



Liceo
Classico
Berchet
Milano

Liceo Classico Statale
"Giovanni Berchet"
via della Commenda, 26
20122 Milano
+39 02 5450709
mipc05000v@istruzione.it
www.liceoberchet.edu.it
c.f. 80126450156



DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Classe 5E

Potenziamento Matematica

Anno scolastico 2025 - 2026

Docente coordinatore: Prof.ssa Paola Cosentino

SOMMARIO

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	3
1.1 Caratteristiche del Liceo.....	3
1.2 Profilo Educativo Culturale Professionale dello studente (PECUP)	3
1.3 Piano orario ordinamento	5
2. PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	6
3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	7
3.3 Attività integrative curriculari ed extracurriculari -Partecipazione a progetti culturali e concorsi.....	9
3.4 Viaggi di istruzione e/o visite didattiche dell'ultimo triennio.....	9
3.5 Formazione Scuola Lavoro (FSL)	9
3.6.1 Progetto d'Istituto	10
3.6.2 <i>Progetto della Classe</i>	10
3.6 Orientamento	11
3.7 CLIL	11
4. METODI E STRUMENTI UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE	12
4.1 Metodi didattici e strumenti.....	12
4.2 Attività di recupero	13
4.3 Strumenti di verifica del Consiglio di classe	14
5. METODI E STRUMENTI UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE	15
5.1 Criteri di valutazione adottati per la formulazione di giudizi e/o l'attribuzione dei voti approvati dal Collegio dei Docenti del 07/01/2026.....	15
5.2 Criteri di valutazione adottati per l'assegnazione del voto di comportamento approvati dal Collegio dei Docenti del 07/01/2026.....	16
ALLEGATO 1: Programmi disciplinari	
ALLEGATO 2: Attività in preparazione dell'Esame di Maturità	

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1 Caratteristiche del Liceo

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro (art. 2, comma 2 del DPR n. 89 del 2010: regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici,
- saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

1.2 Profilo Educativo Culturale Professionale dello studente (PECUP)

Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni ai percorsi liceali, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.



1.3 Piano orario ordinamento

Disciplina	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Geostoria	3	3	-	-	-
Filosofia	-	-	3	3	3
Storia	-	-	3	3	3
Matematica ¹	3+1	3+1	2+1	2+1	2+1
Fisica	-	-	2	2	2
Inglese	3	3	3	3	3
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
IRC / Alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore	28	28	32	32	32

¹Il potenziamento di matematica ha consentito di integrare la formazione umanistica con una preparazione scientifica più solida e approfondita. Il percorso ha previsto un'ora settimanale aggiuntiva, senza riduzioni nelle altre materie, articolata secondo una progressione didattica che ha accompagnato gli studenti dal primo biennio fino all'ultimo anno. Il potenziamento ha rafforzato le competenze matematiche di base e avanzate attraverso un percorso strutturato e progressivo; ha favorito un approccio sperimentale e laboratoriale alla matematica rendendo gli studenti protagonisti attivi dell'apprendimento; ha preparato gli studenti a scelte universitarie in ambito scientifico, fornendo strumenti concettuali e operativi solidi.



2. PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Cognome e nome del docente	Continuità didattica nel triennio	Eventuale supplente
Lingua e letteratura italiana	Pisani Brunella	Sì	
Lingua e cultura greca	Ziliani Ilaria	Sì	
Lingua e cultura latina	Ziliani Ilaria	Sì	
Matematica	Marsico Tiziana	Sì	
Fisica	Staffieri Paolo	No	
Storia dell'arte	Bacchi Michela	No	
Filosofia	Cosentino Paola	Sì	
Storia	Cosentino Paola	Sì	
Inglese	Giglio Antonio	Sì	Acquati Donatella Daniela
Scienze naturali	Pascucci Simone	Sì	
Scienze motorie	Di Giovine Barbara	No	
IRC	Nora Claudio	Sì	

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Gli studenti della classe 5E si sono distinti per il loro approccio alla scuola e allo studio, dimostrando sempre serietà e impegno. Hanno vissuto il percorso scolastico come una preziosa opportunità di crescita personale e culturale. Gli alunni hanno partecipato al dialogo educativo con curiosità e autentico interesse, corrispondendo con vivacità alle proposte didattiche avanzate dai docenti. I risultati ottenuti dalla maggior parte di essi sono pertanto molto buoni e, in alcuni casi, eccellenti.

Il comportamento è stato improntato alla correttezza e al rispetto delle regole. All'interno del gruppo-classe, gli studenti hanno instaurato dinamiche relazionali positive e di supporto reciproco. Nei confronti dei docenti hanno avuto un atteggiamento collaborativo e costruttivo.

3.1 Composizione

Classe	Alunni iniziali	In entrata	Trasferiti	Non promossi	Alunni finali
3	21	/	1	/	20
4	20	/	/	/	20
5	20	/	/	/	20

3.2 Obiettivi educativi e didattici

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Capacità di ascolto e disponibilità al dialogo
- Rispetto delle opinioni altrui
- Partecipazione attiva e responsabile all'attività didattica
- Capacità di cooperare all'interno di un gruppo con responsabilità ed efficacia
- Consapevolezza del percorso culturale compiuto e da compiere
- Capacità di motivare le proprie opinioni e scelte, giustificandole in modo coerente e fondato

OBIETTIVI DIDATTICI

- Acquisizione dei contenuti delle singole discipline
- Adeguata conoscenza e uso del lessico specifico delle diverse discipline
- Esposizione corretta, pertinente e adeguata di un argomento in forma scritta o orale
- Consolidamento di un metodo di studio efficace
- Capacità di correlare le informazioni e gli apprendimenti in modo pertinente e significativo
- Capacità di applicare regole e principi appresi
- Uso appropriato degli strumenti di studio e di approfondimento



3.3 Attività integrative curriculari ed extracurricolari - Partecipazione a progetti culturali e concorsi

Progetto/concorso	Discipline coinvolte	Numero di studenti
Certamen Horatianum	Lingua e cultura latina	2
Debate	Filosofia	19

3.4 Viaggi di istruzione e/o visite didattiche dell'ultimo triennio

Viaggio di istruzione / uscite didattiche	Discipline coinvolte	Numero di studenti
Brescia Duomo di Milano	Storia dell'arte - Storia Storia dell'arte - Storia	20
Viaggio in Sicilia	Lingua e cultura greca Storia dell'arte	20
Viaggio a Nizza	Storia dell'arte Storia	20

3.5 Formazione Scuola Lavoro (FSL)

Periodo / Ore svolte	Progetto / Attività	Numero di studenti
A.S.2023/2024 4h	- Corso di formazione salute e sicurezza - INAIL	20
A.S. 2023/2024 26h	- Metodi di indagine dell'inquinamento marino - ISPRA	
A.S. 2023/2024 10h	- Ottimizziamo! - UNIMI	
A.S. 2024/2025 20h	- Spettroscopia stellare – LICEO	20
A.S. 2024/2025 35h	BERCHET - Apprendisti Ciceroni – FAI	
A.S. 2025/2026 20h	Giustizia Riparativa – CENTRO ASTERIA	20

3.6 Educazione Civica

3.6.1 Progetto d'Istituto

L'insegnamento dell'Educazione Civica a decorrere dal 1° settembre 2020 è prescritto e regolato dalla legge 20 agosto 2019, n. 92, integrata dalle "Linee guida" emesse dal MIUR con il decreto n.35 del 22 giugno 2020 e dal decreto ministeriale n. 183 del 2024, con relative Linee guida.

La legge enuncia, come obiettivo dell'insegnamento dell'EC, quello di contribuire a "formare cittadini responsabili e attivi; promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri", e delinea, in sintesi, un percorso "dall'individuo alla comunità", con tre aree tematiche principali:

1. Costituzione;
2. Sviluppo economico e sostenibilità;
3. Cittadinanza digitale.

Il curriculum di istituto di Educazione Civica intende garantire efficacia formativa al nuovo insegnamento, inserendolo armonicamente nel curriculum del liceo classico e conferendogli adeguata dignità culturale.

I consigli di classe definiscono le modalità specifiche di attuazione dell'insegnamento in rapporto alla specificità di ciascuna classe, recependo spunti emersi dai singoli dipartimenti e valorizzando eventuali esperienze didattiche già in atto.

Per ciascuna classe viene individuato un docente con compiti di coordinamento per verificare lo svolgimento del percorso e proporre il voto in sede di valutazione periodica e finale.

3.6.2 Progetto della Classe

Il programma di Educazione civica svolto nell'anno scolastico 2025/2026 ha toccato vari argomenti collegati ai contenuti delle singole discipline.

In particolare:

Lingua e letteratura italiana: La nascita della fotografia e la prevalenza dell'immagine.

Lingua e letteratura latina: M.Bettini, *Homo sum. Essere "umani" nel mondo antico*.

Lingua e letteratura greca: S.Weill, *Iliade. Il poema della forza*.

Storia e filosofia: La Costituzione italiana. Parte seconda. L'ordinamento dello Stato.

Inglese. Contemporary Society in Uk and in Usa.

Storia dell'arte: Arte degenerata.

Matematica: Modello (differenziale) epidemiologico.

Scienze: La questione della razza. Rischio sismico e vulcanico.



3.6 Orientamento

La classe ha svolto varie attività di Orientamento.

Le attività sono state:

- partecipazione ad alcune specifiche conferenze durante la cogestione;
- percorso sulla giustizia riparativa;
- viaggio d'istruzione;
- laboratorio di astronomia;
- seminari sulla letteratura del Novecento;
- seminario sull'astronomia dantesca*.

*In programma il 27 maggio

Tutti gli studenti hanno totalizzato un monte ore che supera le 30 ore previste dalla normativa come si può evincere dalla tabella sotto riportata.

	Cogestione	viaggio di istruzione	giustizia Riparativa	Lab. di astronomia	Letteratura del '900	Astronomia dantesca	TOTALE
ALLORO GIADA FRANCESCA	18	20	13		4	2	57
BASILIO TERESA	15	20	13		4	2	54
BENZING SEBASTIANO	4	20	13		4	2	41
BERTONI GIULIA	20	20	13	10	4	2	69
CAMPAGNONI LEONARDO	20	20	13		4	2	59
CAPPUCCIO LAURA	19	20	10		4	2	55
COROLLO FRANCESCA CELIN	16	20	13		4	2	55
CRIVELLI MATILDE	15	20	13		4	2	54
DIMARTINO FEDERICO	18	20	10		4	2	54
DONNA TOMMASO	18	20	13		4	2	57
FURIA GIORGIO	18	20	13		4	2	57
GIRARDI EMMA	19	20	13		4	2	58
MACCAURO GINEVRA	19	20	13		4	2	58
MARTINELLI BONESCHI MATI	17	20	13		4	2	56
MARUCCIO STEFANO	19	20	13		4	2	58
MILANO GIULIA	15	20	13		4	2	54
POGGI GIORGIA MARIA	20	20	13	10	4	2	69
SACCHI ALBERTO	20	20	13		4	2	59
SESTITO SOFIA	9	20	13		4	2	48
VISCARDI EMMA	13	20	13		4	2	52
						* si terrà il 27 maggio	

3.7 CLIL

Nel corso del primo trimestre è stato svolto dalla prof.ssa Laura Sissa, docente di Inglese del liceo, un modulo di 5 ore sul tema: "JFK: The President, The Myth, The Man".



4. METODI E STRUMENTI UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

4.1 Metodi didattici e strumenti

Modalità di lavoro	Lezione frontale	Discussione guidata	Presentazione problemi	Lezione pratica	Lavoro di gruppo	Lezione multimediale	Supporti audiovisivi
Lingua e letteratura italiana	X	X	X			X	X
Lingua e cultura greca	X	X				X	X
Lingua e cultura latina	X	X				X	X
Matematica	X	X	X		X		
Fisica	X	X	X	X	X	X	X
Storia dell'arte	X						X
Filosofia	X	X	X				
Storia	X				X		X
Inglese	X	X			X	X	X
Scienze naturali	X				X	X	X
Scienze motorie	X			X	X		
IRC	X	X				X	

4.2 Attività di recupero

Attività di recupero	Recupero in <i>itinere</i>	Sportello
Lingua e letteratura italiana	X	
Lingua e cultura greca	X	
Lingua e cultura latina	x	
Matematica	x	
Fisica	x	x
Storia dell'arte		
Filosofia		
Storia		
Inglese		
Scienze naturali	x	
Scienze motorie		
IRC		



4.3 Strumenti di verifica del Consiglio di classe

Strumenti di verifica	Tema	Traduzione	Traduzione con commento	Analisi del testo	Quesiti a risposta aperta	Problema	Questionario	Interrogazione	Relazione	Esercizi domestici e in classe	Prova pratica
Lingua e letteratura italiana				X	X			X	X		
Lingua e cultura greca		X	X	X	X			X		X	
Lingua e cultura latina		X	X	X	X			X	X	X	
Matematica					X	X		X	X		
Fisica					X	X		X	X		X
Storia dell'arte					X		X	X			
Filosofia					X			X			
Storia					X			X	X		
Inglese		X	X	X	X			X	X	X	
Scienze naturali					X	X	X	X			
Scienze motorie					X				X		X
IRC								X	X		

5. METODI E STRUMENTI UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

5.1 Criteri di valutazione adottati per la formulazione di giudizi e/o l'attribuzione dei voti approvati dal Collegio dei Docenti del 07/01/2026

La nostra scuola considera la valutazione un aspetto costitutivo del processo educativo, che non si colloca alla fine di un percorso come semplice certificazione formale di un risultato positivo o negativo, ma accompagna gli allievi nel suo sviluppo e controlla l'adeguatezza dei mezzi ai fini, ricoprendo così una fondamentale funzione diagnostica e propositiva.

GIUDIZIO	VOTO
<p>Il voto 10 corrisponde ad un giudizio eccellente Indica il completo raggiungimento degli obiettivi previsti, una conoscenza solida e approfondita dei contenuti, una significativa capacità di rielaborazione autonoma, anche, eventualmente, in prospettiva interdisciplinare, di approfondimento critico delle tematiche proposte e una piena padronanza dei linguaggi e degli strumenti espressivi.</p>	10
<p>Il voto 9 corrisponde ad un giudizio ottimo Indica il completo raggiungimento degli obiettivi previsti, una conoscenza completa e approfondita dei contenuti, unita ad una autonoma e personale capacità di analisi e rielaborazione.</p>	9
<p>Il voto 8 corrisponde ad un giudizio buono Indica un adeguato raggiungimento degli obiettivi previsti, una articolata conoscenza dei contenuti unita ad una autonoma capacità di analisi.</p>	8
<p>Il voto 7 corrisponde ad un giudizio discreto Indica un discreto raggiungimento degli obiettivi previsti, una conoscenza dei contenuti fondamentali e una capacità di riflessione e analisi personale.</p>	7
<p>Il voto 6 corrisponde a un giudizio sufficiente Indica il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti e di un livello essenziale delle conoscenze e delle competenze di base.</p>	6
<p>Il voto 5 corrisponde a un giudizio insufficiente Indica il raggiungimento parziale degli obiettivi minimi previsti, con carenze nelle conoscenze essenziali e nelle competenze di base.</p>	5
<p>Il voto 4 corrisponde a un giudizio nettamente insufficiente Indica il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, con carenze notevoli e diffuse nelle conoscenze essenziali e nelle competenze di base.</p>	4
<p>Il voto 3 corrisponde a un giudizio gravemente insufficiente Indica il non raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, aggravato da carenze pregresse e accentuatesi nel tempo, e l'incapacità di orientarsi nei concetti fondamentali della disciplina.</p>	3



5.2 Criteri di valutazione adottati per l'assegnazione del voto di comportamento approvati dal Collegio dei Docenti del 07/01/2026

GIUDIZIO	VOTO
Lo studente è costante nel rispetto delle regole e nella partecipazione costruttiva al dialogo educativo; è collaborativo con docenti e compagni, in modo da essere elemento positivo per le dinamiche del gruppo classe; adempie ai propri doveri, mostrando senso di responsabilità in tutte le attività scolastiche e formative	10
Lo studente è costante nel rispetto delle regole e nella partecipazione al dialogo educativo; è collaborativo con docenti e compagni; adempie ai propri doveri, mostrando senso di responsabilità in tutte le attività scolastiche e formative	9
Lo studente rispetta le regole e non si sottrae al dialogo educativo; talvolta ha commesso lievi infrazioni al regolamento scolastico ovvero ci sono sporadici richiami verbali e/o ammonizioni sul registro di classe; non sempre adempie ai propri doveri; il senso di responsabilità in tutte le attività scolastiche e formative non è pienamente adeguato	8
Lo studente è discontinuo nel rispettare le regole, ma non si sottrae al dialogo educativo; per infrazioni al regolamento scolastico, ha ricevuto numerosi richiami verbali e/o ammonizioni scritte; mostra una scarsa partecipazione e un interesse incostante in relazione all'attività didattica	7
Lo studente spesso non rispetta le regole e si sottrae al dialogo educativo; si è reso responsabile di episodi o atteggiamenti scorretti, segnalati sul registro con richiami e ammonizioni; si sottrae alla partecipazione, mostrando disinteresse per l'attività didattica; usa gli strumenti tecnologici per distrarsi dall'attività didattica.	6*
Lo studente ha un comportamento che denota grave e/o ripetuta negligenza nel rispetto del regolamento; si è reso responsabile di episodi o atteggiamenti scorretti, segnalati sul registro elettronico con richiami e ammonizioni; non ha mostrato consapevolezza del comportamento scorretto né volontà di miglioramento; si sottrae alla partecipazione, mostrando disinteresse per l'attività didattica; usa gli strumenti tecnologici per distrarsi dall'attività didattica	5

*In ottemperanza al DPR 135/25 comma 2 si rammenta che la valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio periodico, nonché in sede di scrutinio finale con conseguente non ammissione alla classe successiva, è deliberata dal consiglio di classe nei confronti della studentessa o dello studente cui sia stata irrogata, nel medesimo anno scolastico, [...] una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4 del medesimo decreto, per aver commesso reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana o arrechino pericoli per l'incolumità altrui o per aver posto in essere comportamenti che configurino mancanze disciplinari gravi e reiterate, anche con riferimento alle violazioni previste dai regolamenti delle istituzioni

scolastiche, o per aver commesso atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico e degli studenti.

Uguualmente (DPR 135/25 comma 2-bis) *L'attribuzione di un voto di comportamento inferiore a sei decimi nella valutazione periodica comporta il coinvolgimento della studentessa e dello studente in attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale, finalizzate alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il voto assegnato.*

Infine (DPR 135/25 comma 2-ter) *per le studentesse e gli studenti che hanno riportato un voto di comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, sospende il giudizio senza riportare immediatamente un giudizio di ammissione alla classe successiva, assegnando la predisposizione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, da sviluppare su tematiche connesse alle ragioni che hanno determinato il voto di comportamento attribuito. La mancata presentazione dell'elaborato prima della integrazione dello scrutinio finale da parte del consiglio di classe, ovvero l'esito non positivo comporta la non ammissione delle studentesse e degli studenti alla classe successiva.*

ALLEGATO 1: Programmi disciplinari

ALLEGATO 2: Attività in preparazione dell'Esame di Maturità

Letto e approvato

Disciplina	Cognome e nome del docente
Lingua e letteratura italiana	Pisani Brunella
Lingua e cultura greca	Ziliani Ilaria
Lingua e cultura latina	Ziliani Ilaria
Matematica	Marsico Tiziana
Fisica	Staffieri Paolo
Storia dell'arte	Bacchi Michela
Filosofia	Cosentino Paola
Storia	Cosentino Paola
Inglese	Acquati Donatella Daniela
Scienze naturali	Pascucci Simone
Scienze motorie	Di Giovine Barbara
IRC	Nora Claudio

Milano, 15 maggio 2026

La Dirigente Scolastica

Dott.ssa Clara Atorino

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93



Liceo
Classico
Berchet
Milano

Liceo Classico Statale
"Giovanni Berchet"
via della Commenda, 26
20122 Milano
+39 02 5450709
mipc05000v@istruzione.it
www.liceoberchet.edu.it
c.f. 80126450156



ALLEGATO 1

Programmi disciplinari

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Classe 5E

Anno scolastico 2025 - 2026

SOMMARIO

1. Lingua e letteratura italiana	3
2. Lingua e cultura greca	9
3. Lingua e cultura latina	12
4. Matematica	16
5. Fisica.....	19
6. Storia dell'arte	21
7. Filosofia	23
8. Storia.....	27
9. Lingua e Cultura Inglese.....	30
10. Scienze naturali.....	33
11. Scienze motorie	37
12. IRC	38

1. Lingua e letteratura italiana

Docente: Brunella Pisani

Premessa generale al programma di Italiano .

Quasi tutti gli allievi sono stati costantemente educati, disponibili, collaborativi e quasi tutti hanno seguito con attenzione le lezioni, anche se l'impegno a casa è stato, per alcuni, alterno. Se vi è uniformità per quello che riguarda l'atteggiamento collaborativo e il riconoscimento del valore della Scuola, diverso è il discorso sulla partecipazione e sul profitto in cui sono presenti oscillazioni in parte dovute ad un diverso grado d'attenzione/ impegno e, in parte, alla propensione per la disciplina. La modalità dell'impostazione della lezione è stata quella della lezione frontale anche se supportata dall'uso pressoché quotidiano della LIM per visualizzare i collegamenti tra i testi e l'arte. Per Educazione civica è stato svolto un breve percorso sulla nascita della fotografia e sul prevalere dell'immagine come base della verità nella civiltà occidentale*.

Si tenga conto che, a causa del mio stato di salute e dei gravi dei problemi familiari, il programma è stato compresso solo nel secondo periodo, dato che nel Trimestre sono stata assente e chi mi ha sostituito ha preferito soffermarsi sul raccordo con il quarto anno.

Gli obiettivi formulati in sede di programmazione annuale sono stati raggiunti nei termini descritti dal seguente prospetto:

OBIETTIVI FORMATIVI

Livello medio di raggiungimento

affinare progressivamente le capacità espressive, orali e scritte, riconoscendo e utilizzando gli specifici registri stilistici Buono

saper sviluppare brevi excursus nei generi e/o nelle tematiche studiate

Più che buono

OBIETTIVI DIDATTICI

conoscere i principali movimenti culturali, gli autori,

Più che buono

sapersi orientare nelle scansioni temporali, collocando i fatti letterari nel loro contesto socio-culturale

Più che buono

saper ricavare dai testi elementi utili a definire la poetica e il

pensiero dei rispettivi autori

Più che buono

riconoscere la specificità dei diversi generi letterari e la peculiarità dei singoli testi letterari

Buono

conoscere e imparare a usare le varie modalità di scrittura

Buono

NUCLEI TEMATICI FONDANTI

Il Realismo, il Naturalismo, il Verismo

Verga : incontro con l'autore

Baudelaire e la nascita della poesia moderna

Carducci e l'importanza della tradizione classica

Decadentismo

D'Annunzio: incontro con l'opera (Il Piacere e Alcyone)

Pascoli : incontro con l'autore

Il superamento del Simbolismo : Futurismo , Gozzano, Ungaretti (incontro con l'opera- Allegria) .

L'ambiente triestino : Svevo (La coscienza di Zeno) e Saba (Canzoniere)

Pirandello; l'umorismo e il rinnovamento del teatro

Montale : incontro con l'autore .

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

N.B Come deciso nella riunione di materia del 15 ottobre 2015 e come ribadito anche nelle riunioni

successive il programma d'esame differisce dal programma effettivamente svolto in classe in cui si sono analizzati un numero maggiore di testi e sono stati trattati un maggior numero di argomenti nel quadro, anche, di un raccordo con l'anno precedente e di un più ampio e differenziato sguardo culturale che tenesse conto anche dei rapporti della letteratura con le altre arti.

Raccordo con il programma dell'anno precedente:

DOPO IL 1848 : LA ROTTURA TRA INTELLETTUALI E BORGHESIA, LA NASCITA DELLA LETTERATURA MODERNA.

LA NASCITA DELLA POESIA MODERNA.

C. Baudelaire, Les Fleurs du mal.

Corrispondenze

Spleen

L'albatro

Perdita dell' aureola , Le spleen de Paris

Perdita dell'aura e dell'aureola

Spleen

LA NASCITA DEL ROMANZO MODERNO

G. Flaubert , Madame Bovary (pagine scelte

Il Realismo

Il Bovarismo

La compulsione all'acquisto

L' ETA' DELLA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE, DEL POSITIVISMO, DEL
NATURALISMO.

E. Praga, Preludio, Poesie

I. U. Tarchetti, Un amore patologico, Fosca

Naturalismo

Giovanni Verga

Vita

L'adesione al Verismo e Il ciclo dei Vinti

Impersonalità, artificio di regressione, straniamento

Rosso Malpelo

La Lupa, Vita dei campi.

La roba , Novelle rusticane.

Fantasticheria, Vita dei campi.

Libertà, Novelle rusticane .

Presentazione della famiglia Toscano, I Malavoglia

La morte di mastro Don Gesualdo, Mastro Don Gesualdo

LA REAZIONE ALLO STRAPOTERE DELLA SCIENZA E AL DIFFONDERSI DELLA
SOCIETA' DI MASSA

Decadentismo

Huysmans, A Ritroso (elementi essenziali, pagine scelte)

Simbolismo

A.Rimbaud, Vocali

P. Verlaine, Languore

Ars Poetica

Giosuè Carducci

Vita : le trasformazioni politiche dello scudiero dei classici

Odi barbare tra classicismo e sperimentazione

Traversando Maremma toscana, Rime nuove

Pianto antico, Rime nuove

Funere mersit acerbo , Rime nuove
Alla stazione una mattina d'autunno , Odi barbare.

Giovanni Pascoli
Vita e immagine mitica della famiglia.
La poetica del Fanciullino.
La ricerca del padre
Lo sperimentalismo linguistico
Il poeta fanciullino, Il Fanciullino, Prose.
Discorso a Barga La grande proletaria si è mossa
X agosto, Myricae
Il lampo, Il tuono, Il temporale, Myricae
Il gelsomino notturno, Canti di Castelvecchio
Italy , Primi poemetti, (scelta antologica)
Alexandros

Gabriele D'Annunzio
Elementi fondamentali di una vita inimitabile
Estetismo
La funzione del poeta nella società di massa tra vagheggiamenti classici (poeta vate)
e intuizione di
nuove strade (pubblicità e cinema)
Il mito del Superuomo e la stanchezza per la democrazia
Alcyone, il riposo del superuomo
La fase notturna
Ritratto di un giovane signore del sec. XIX , Il piacere
Canto augurale della Nazione eletta , Versi d'amore e di gloria
La sera fiesolana, Alcyone
La pioggia nel pineto , Alcyone
Stabat Nuda Aestas, Alcyone
I Pastori, Alcyone
Notturmo, scelta antologica

L' ETA' DELL' IMPERIALISMO E LA CRISI DEI VALORI TRADIZIONALI
LE AVANGUARDIE

Concetto di avanguardia e gli ismi del Novecento .
Il Futurismo (elementi essenziali)
F.T. Marinetti, Manifesto del futurismo

L'opposizione alla società e al padre. L'emergere di nuovi temi : la nevrosi e
l'inettitudine .

CRESPUSCOLARI
G. Gozzano: il rifiuto del modello dannunziano tra rimpianto ed ironia.
Totò Merumeni, Colloqui
La figura dell'impiegato inetto, della giovinezza come inettitudine, il rapporto edipico.



Luigi Pirandello

Vita , in particolare i rapporti familiari (padre e moglie)

Gli ambienti della formazione (Sicilia , Bonn, Roma)

La poetica dell'umorismo (analisi Gioanola)

La dissoluzione della tragedia : cenni al teatro pirandelliano lettura e commento del
brano Lo squarcio nel cielo , Il Fu Mattia Pascal

La differenza fra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia imbellettata,
L'Umorismo

Il treno ha fischiato, Novelle per un anno

Italo Svevo

Ambiente triestino

L'analisi della figura dell'inetto nei 3 romanzi

La scoperta della psicanalisi.

La coscienza di Zeno :

La prefazione

La scena dello schiaffo

Un atto mancato: Zeno sbaglia funerale

Umberto Saba

L'ambiente triestino.

Vita e nevrosi familiari.

La poetica dell'onestà.

La figura femminile (la madre, la balia, la moglie).

Il Canzoniere

Mio padre è stato per me l'assassino

A mia moglie

La capra

Citta vecchia*

Trieste

Glauco

Amai

Giuseppe Ungaretti

Vita (linee essenziali)

L'esperienza della guerra e la raccolta Allegria

Fiumi

In memoria

Veglia

Fratelli

Soldati

L' ETA' DEL FASCISMO, DELLA GUERRA E DELLA RICOSTRUZIONE

Eugenio Montale *

Vita (linee essenziali)

Le cinque fasi della ricerca poetica.

Il correlativo oggettivo

La figura femminile (la donna –angelo, la donna-volpe, la donna –mosca)

Non chiederci la parola , Ossi di seppia.

I limoni , Ossi di seppia

Spesso il male di vivere ho incontrato, Ossi di seppia.

Ti libero la fronte, Occasioni

Primavera hitleriana , La Bufera ed altro.

Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale, Satura

Milano, 8 maggio 2026

La docente

prof.ssa Brunella Pisani

* argomenti trattati dopo il 15 maggio

Libri di testo

Hermann Grosser . Il canone letterario, Principato , voll 5 e 6 . Dato che il testo è uscito di produzione e è diventato di scarsa reperibilità sono state fornite fotocopie tratte da diversi testi

2. Lingua e cultura greca

LINGUA

Consolidamento della sintassi del periodo attraverso la traduzione di testi di Isocrate e Platone

LETTERATURA

(I testi contrassegnati con * non sono presenti sul manuale, ma pubblicati e condivisi su Classroom)

L'ETA' CLASSICA

Modulo sulla παιδεία: la formazione dei giovani tra retorica, poesia e filosofia nelle opere di Isocrate, Platone e Aristotele

Isocrate: cenni biografici; l'opera; la παιδεία isocratea; il pensiero politico

Testi:

- *Antidosi*, 253-255*
- *Panegirico*, 47-50*
- *Nicocle*, 5-9*
- *Elena*, 1-5*

Platone: cenni biografici; i *Dialoghi* come genere letterario; il primato della oralità sulla scrittura; il giudizio sulla poesia e sulla retorica

Testi:

- *Lettera VII*, 324b-326b*
- *Repubblica*, X, *passim**; V, 473-475 *passim**
- *Fedro*, 274c-276 a*
- *Gorgia*, *passim*
- *Apologia di Socrate*, 22b-23c*; 28d-30c*
- *Fedone*, 115b-118 a

Aristotele: cenni biografici; il *corpus* delle opere e la loro tradizione; il giudizio sulla retorica e la poesia

Testi:

- *Retorica*, *passim**
- *Poetica*, 48b-50 a; 51 a-51b

L'ETA' ELLENISTICA

Sintesi del contesto storico-politico. La politica culturale dei sovrani ellenistici; generi e caratteri della produzione letteraria

La commedia: originalità della Commedia Nuova, rispetto alla Commedia Antica, attraverso la drammaturgia di Menandro

La produzione poetica

Callimaco: cenni biografici; l'opera e la poetica

Testi

- *Aitia*, I, fr. 1, 1-38 Pfeiffer
- *Inno ad Artemide*, III, 1-86
- *Inno a Demetra*, VI, 24-117

Teocrito: cenni biografici; la novità del genere dell'idillio

Testi:

- *Idilli*, VII, 1-51; XI, XV

Apollonio Rodio: cenni biografici; tradizione e innovazione nelle *Argonautiche* in rapporto ai poemi omerici; la caratterizzazione dei personaggi; i modelli letterari

Testi:

- *Argonautiche*, I, 1-22; III, 442-470; 616-672; 744-824; II, 621-639*; IV, 120-194*; IV, 1694-1718*

Il genere dell'epigramma: origine e sviluppo; le caratteristiche formali; le tematiche prevalenti; le scuole; le raccolte

Testi:

- A.P. VII, 190; XVI, 228; V, 170; VII, 718; VI, 226; VI, 302; VII, 472; VII, 715; V, 189; XII, 46; VII, 476; IX, 151

I seguenti argomenti di letteratura saranno affrontati dopo il 15 maggio

La storiografia

Polibio: cenni biografici; le caratteristiche delle *Storie*, il rapporto con il mondo romano; il metodo storico

Testi:

- *Storie*, I, 1-4; VI, 3-9; VI, 11, 11-18

La filosofia

Epicuro:

Testi:

- *Epistola a Meneceo*

L'ETA' IMPERIALE ROMANA

Sintesi del contesto storico-politico e della produzione letteraria

Plutarco: cenni biografici; la finalità etico-culturale delle *Vite parallele*; i *Moralia*



Testi:

- *Vite parallele, Vita di Alessandro, 1**; *Vita di Cesare, 66-69*

Luciano: cenni biografici; la Seconda Sofistica; originalità, varietà e finalità della produzione letteraria

Testi:

- *Dialoghi dei morti, 2*
- *Come si deve scrivere la storia, 39-42*

Il romanzo: ipotesi sull'origine, schemi narrativi, tematiche

AUTORI

Platone: *Apologia di Socrate, 40 a-42 a*

Euripide, *Baccanti, 1-63; 170-342*

EDUCAZIONE CIVICA

S. Weil, *Iliade. Il poema della forza*

Libri di testo

D. Del Corno, *La letteratura greca. Storia e testi*, voll. 3 e 4, ed. Principato

3. Lingua e cultura latina

LINGUA

Consolidamento della conoscenza della sintassi del periodo, attraverso la traduzione di testi di Cicerone, Seneca, Quintiliano, Tacito

LETTERATURA

(i testi contrassegnati con * costituiscono una appendice al manuale in adozione)

L'ETA' GIULIO-CLAUDIA:

Sintesi del contesto storico politico. Il panorama culturale: generi e caratteristiche della produzione letteraria (la favola, il poema scientifico-didascalico, la storiografia, l'oratoria, la trattatistica); la politica culturale dei *principes* e il loro rapporto con gli intellettuali

Seneca: cenni biografici; contenuto e caratteristiche delle opere; *itinerarium ad sapientiam*

Testi:

- *De constantia sapientis*, 8; 9,5 ("Un ritratto del *sapiens* ideale" p.88)
- *De ira*, I,20,4-9 ("L'ira: il marchio del tiranno debole" p. 103)
- *De clementia*, I,1,2-6 ("Nerone, un esempio di *clementia*" p.107)
- *Epistulae ad Lucilium*, 47,1-13 ("Gli schiavi sono esseri umani" p.100)
- *De brevitae vitae*, 14; 15,1-2; 4-5 ("Il tempo, il bene più prezioso" p.53); 10,2-5* (Agostino, *Confessiones*, IX, *passim**)

Petronio: il problema dell'identità dell'autore; generi letterari presenti nel *Satyricon*; la parodia dell'epica e del romanzo greco

Testi:

- *Satyricon*, 1-4* ("Encolpio e Agamennone sulla decadenza dell'eloquenza"); 26,7-34,9* ("A casa di Trimalchione"); 111-112* ("La matrona di Efeso"); 41,9-42* ("Cena di Trimalchione: la parodia del simposio"); 118 ("Eumolpo e la poesia "sublime" p.227); 94 ("Encolpio, un eroe da strapazzo" p.229); 114-115 ("Un *topos* epico-romanzesco: la tempesta" p.231)

Lucano: cenni biografici; il pensiero politico di Lucano; il *Bellum civile*: caratteristiche dell' *epos* di Lucano ed elementi di continuità e originalità rispetto al modello virgiliano e alla tradizione dell'epica latina

Testi:



- *Bellum civile*, I,1-32 ("Il proemio di un genere nuovo: il canto della guerra fratricida" p.167); I, 33-66* ("Elogio di Nerone"); 125-166* ("Cesare e Pompeo"); I, 183-227 ("Il peccato originale": Cesare passa il Rubicone" p.172); VI,719-729; 750-821* (Macabro rito di necromanzia"); IX, 379-406 ("Catone: la dura ascesa del saggio" p.195)

Persio: la tradizione del genere satirico a Roma; caratteristiche e temi delle *Satire*

Testi:

- *Satire*, I,114-133 ("La nuova satira e i suoi modelli" p.287); III,1-76 ("Una vita dissipata" p.298)

L'ETA' DEI FLAVI :

Sintesi del contesto storico politico. Il panorama culturale: generi e caratteristiche della produzione letteraria; la politica culturale dei *principes* e il loro rapporto con gli intellettuali

Quintiliano: cenni biografici; la collaborazione al progetto culturale di Vespasiano; contenuto e finalità della *Institutio oratoria*; le cause della decadenza della retorica

Testi:

- *Institutio oratoria*, I,1,1-7* ("Occorre formare l'oratore fin da piccolo"); II,2,1-4* ("Il maestro ideale"); I,3,1-17* ("Come trattare gli alunni"); X,1,108-112* ("Elogio di Cicerone"); X,1, 125-131* ("Il giudizio sullo stile di Seneca")

Plinio il Vecchio: cenni biografici; la *Naturalis Historia* come espressione della politica culturale di età flavia

Testi:

- *Naturalis historia*, VII, 1-3*; XVIII,1,1-4*; XXXVI, 1-3*

La produzione epica: caratteristiche e modelli attraverso le opere di Silio Italico, Stazio e Valerio Flacco

Marziale: cenni biografici; l'opera; gli *Epigrammata*: la tradizione e le caratteristiche del genere letterario

Testi:

- *Epigrammata*, I, prologo ("Versi eleganti e garbati" p.343); XIV, 195*; V,1*; X,33*; X,4*; V,34*; IX,68*; X,47*; X,96*

L'ETA' DEGLI IMPERATORI PER ADOZIONE

Sintesi del contesto storico politico. Il panorama culturale: generi e caratteristiche della produzione letteraria; la politica culturale dei *principes* e il loro rapporto con gli intellettuali



Tacito: cenni biografici; generi e contenuto delle opere; il metodo storico; il giudizio sul principato

Testi:

- *Dialogus de oratoribus*, 36,1-4, 37,4-5; 40,1-3; 41,3,5 ("La fine dell'eloquenza: un male necessario" p. 546)
- *De vita et moribus Iulii Agricolae*, 1;3 ("Un modello di virtù per una nuova epoca" p.463); 44;46 ("La *laudatio* finale di Agricola" p.473); 30-32 ("Il discorso di Calgaco" p.477)
- *De origine et situ Germanorum*, 7-8; 11 ("Germani, un popolo che conosce ancora la libertà" p.482); 6;14 ("Il valore militare dei Germani" p.486); 17-20* ("Onestà delle donne dei Germani"); 33;37,2-5 ("I Germani: una minaccia che incombe sull'impero" p.494)
- *Historiae*, IV, 73-74* ("Il discorso di Petilio Ceriale")
- *Annales*, XIV, 3-8 ("Il matricidio di Nerone" p.530)

Giovenale: cenni biografici; la poetica delle *Satire*

Testi:

- *Satire*, I,1-30 ("E' difficile non scrivere satire" p.296); I,79-116 ("La peggiore di tutte le epoche" p.299); X,23-53 ("Eraclito e Democrito: due modelli di approccio alla vita" p.301); VI, 1-20; 286-300 ("Il tramonto della *Pudicitia* e il trionfo della *luxuria*" p.309)

Plinio il Giovane: cenni biografici; *il Panegirico a Traiano*; le *Epistole*

Testi:

- *Epistulae*, III,5*; VI,16*

Nascita e diffusione del Cristianesimo; organizzazione delle prime comunità cristiane; rapporto tra cristiani, società romana e *principes*; cenni alla produzione letteraria cristiana

Testi:

- Plinio il Giovane, *Epistole*, X, 96-97* ("Carteggio Plinio-Traiano: due lettere sui cristiani d'Asia")
- Tacito, *Annales*, XV, 38-39; 44* ("L'incendio di Roma")

Svetonio: cenni biografici; il genere della biografia; *De viris illustribus*; *De vita Caesarum*

Apuleio: cenni biografici; l'opera; le *Metamorfosi*: ipotesi sulla genesi del romanzo; i generi letterari di riferimento; la *fabula* di Amore e Psiche come chiave di lettura dell'opera

Testi:

- *Metamorphoseon*, I,1* (Il proemio); III, 21-22 ("L'inizio dei guai: la metamorfosi di Panfile" p.588); III,24-25* ("Lucio si trasforma in asino"); XI,12-13 ("Salvo grazie ad Iside: Lucio ritorna umano" p.593); V,21-24 ("Psiche scopre Cupido" p.607)



AUTORI

Lucrezio:

- *De rerum natura*, I, 1-43 ("L'inno a Venere" vol. 1 p. 527); I, 62-79 ("Epicuro libera l'umanità dalla *religio*" p.541); V, 195-234; I,80-101 ("Gli errori della *religio*: il sacrificio di Ifigenia" p.537); IV,1-25 ("Il miele della poesia" p. 558); II,1-61 ("I *templa serena* della filosofia" p.553)

in traduzione: III,978-1023 ("I terrori dell'oltretomba: le immagini di punizione dell'Ade" p.572); V, 925-1010 ("Una vita *more ferarum*" p. 580); VI, 1145-1196 ("La peste ad Atene" p. 587)

Seneca:

- *Epistulae ad Lucilium*, 16 ("Una guida per imparare a vivere bene" p.49); 74, 1-13 ("La vera felicità consiste nella virtù" p.78); 1 ("Non cedere agli altri la tua interiorità" p.59)
- *De providentia*, 2,9-12 ("Catone, il *sapiens* per eccellenza" p.92)
- *De brevitate vitae*, 10,2-5* (confronto con Agostino, *Confessiones*, XI, 14.17; 20.26; 27.36*)

Tacito:

- *De vita et moribus Iulii Agricolae*, 42,5-6; 43 ("La morte di Agricola e l'ipocrisia di Domiziano" p.469)
- *De origine et situ Germanorum*, 4*; Marinetti traduce la Germania di Tacito
- *Historiae*, I,1-2 ("Il proemio delle *Historiae*: tra ricerca di verità e pessimismo" p.542)
- *Annales*, I,1* ("Proemio")
- *Annales*, XV, 62-643-4 ("Il suicidio come forma di opposizione: la morte di Seneca" p. 550); XVI,18-19 ("Il suicidio di Petronio: la parodia" p.505) (affrontati dopo il 15 maggio)

EDUCAZIONE CIVICA

G. Bettini, *Homo sum. Essere "umani" nel mondo antico*

Libri di testo

G.B.Conte, *La Bella Scuola*, voll.1 e 3, Le Monnier Scuola

4. Matematica

Funzioni reali di variabile reale:

- Dominio.
- Studio del segno.
- Immagine.
- Massimo, minimo, estremo inferiore ed estremo superiore.
- Funzioni crescenti e decrescenti.
- Funzioni pari, dispari e periodiche.
- Funzione inversa.
- Funzione composta.

Il concetto di limite a livello intuitivo

- Limite destro e limite sinistro.
- Limiti e asintoti.

Dagli intorni alla definizione generale di limite

- Intorni.
- Punti di accumulazione.

Dalla definizione generale alla definizione particolare di limite

- Limite finito al finito.
- Limite finito all'infinito.
- Limite infinito al finito.
- Limite infinito all'infinito.
- Limite destro e sinistro.
- Verifica di un limite.

Teoremi di esistenza e unicità sui limiti

- Teoremi del confronto
- Algebra dei limiti
- Calcolo dei limiti
- I limiti applicati ai problemi

Forme di indecisione

- Tecniche per eliminare alcune forme di indecisioni.
- Limiti notevoli di funzioni trascendenti
- Infinitesimi e infiniti
- Confronto tra infinitesimi e infiniti.
- Formule asintotiche
- Applicazioni delle formule asintotiche nel calcolo dei limiti con forme di indecisione.

Funzione continua in un punto

- Classificazione dei punti singolari;
- singolarità di prima e seconda specie, singolarità eliminabile.

Teoremi sulle funzioni continue

- Teorema degli zeri.
- Teorema di Weierstrass.
- Teorema dei valori intermedi.

Asintoti di una funzione

- Asintoti orizzontali, verticali e obliqui.

Calcolo differenziale



- Il concetto di derivata di una funzione.
- Continuità e derivabilità.
- Funzione derivabile in un punto.
- Funzione derivata di una funzione $y=f(x)$.
- Derivate delle funzioni elementari.
- Regole di derivazione.
- Teoremi sul limite della derivata.
- Interpretazione geometrica della derivata.
- Punti di non derivabilità: angoloso, di cuspidi, di flesso a tangente verticale.
- Il differenziale di una funzione.
- Derivata di una funzione composta.

Teoremi sulle funzioni derivabili

- di Fermat;
- di Rolle;
- di Lagrange;
- di Cauchy;
- di de l'Hopital.

Relazioni tra il grafico di una funzione e gli zeri e il segno della sua derivata

- Criterio di monotonia.
- Punti di estremo relativo e assoluto.

Relazione tra il grafico di una funzione e gli zeri e il segno della sua derivata seconda

- Concavità e convessità.
- Punti di flesso orizzontale, verticale e obliquo, punto angoloso, cuspidi

Lo studio completo di funzioni

- Dal dominio, intersezioni con gli assi, segno, eventuali simmetrie, limiti fino ai punti stazionari, massimi e minimi locali e assoluti, ai punti di flesso con la derivata seconda.

Approfondimenti

- Problemi di massimo e di minimo dalla geometria.
- Problemi di massimo e di minimo dalla realtà.
- Equazioni differenziali del secondo ordine lineari a coefficienti costanti.
- Ricerca delle soluzioni attraverso l'equazione caratteristica di un'equazione differenziale lineare a coefficienti costanti del secondo ordine con soluzioni reali e complesse.
- L'importanza della linearità e delle condizioni iniziali nella ricerca della soluzione di un problema concreto.
- L'equazione di Newton come esempio di equazione differenziale per l'oscillatore armonico libero, smorzato e forzato.
- Modelli differenziali applicati all'economia: come nasce ed evolve una bolla finanziaria.
- La matematica del contagio: come si diffonde un'epidemia- es. Covid 19.
- Il modello S.I.S. (suscettibili - infetti - suscettibili) e il modello S.I.R (suscettibili- infetti - risolti).
- L'importanza della funzione logistica nella formulazione del modello epidemiologico.
- Il fattore R_0 e l'immunità di gregge.

Argomenti che verranno svolti dopo il 15 maggio

L'integrale indefinito

- La funzione primitiva di una funzione $f(x)$
- Integrale indefinito e proprietà di linearità.
- Metodi di integrazione: per scomposizione, per sostituzione, per parti.
- Integrazione di funzioni razionali fratte.

Libri di testo

Testi utilizzati: Leonardo Sasso, Claudio , *I Colori della Matematica*, Edizione Blu, Volumi 4 e 5 Gamma, Dea Scuola.

5. Fisica

Forza elettrica:

- Elettrizzazione per strofinio, contatto, induzione
- Legge di Coulomb
- Distribuzione di carica nei conduttori e densità superficiale di carica
- Gabbia di Faraday
- Campo elettrico e linee del campo elettrico
- Campo generato da:
 - o una carica puntiforme nel vuoto
 - o due cariche puntiformi nel vuoto con stessa carica e con carica opposta
- Flusso del campo elettrico e teorema di Gauss
- Applicazione del teorema di Gauss per il calcolo del campo elettrico di due armature cariche di segno opposto

Potenziale elettrico:

- Circuitazione e conservatività del campo elettrostatico
- Energia potenziale elettrica
- Potenziale elettrico
- Confronto tra campo elettrico e gravitazionale
- Superfici equipotenziali

Circuiti elettrici:

- Definizione di corrente elettrica
- Componenti di un circuito elettrico (generatori di tensione, cavi banana, prese coccodrillo, resistori, lampadine)
- Convenzione cromatica per i resistori e lettura di una resistenza
- Costruzione di circuiti elettrici in laboratorio
- Prima legge di Ohm
- Resistori in serie e in parallelo
- Prima e seconda legge di Kirchhoff
- Lavoro e potenza della corrente
- Effetto Joule
- Resistività di un conduttore e seconda legge di Ohm

Forza magnetica:

- Materiali ferromagnetici, paramagnetici, diamagnetici
- Campo magnetico e linee di campo magnetico
- Confronto tra campo gravitazionale, elettrico e magnetico; non esistenza dei monopoli magnetici
- Forza di Lorentz e regola della mano destra
- Esperimenti di Oersted, Ampère e Faraday eseguiti in laboratorio



- Campo magnetico generato da:
 - o un filo rettilineo (Legge di Biot-Savart)
 - o una spira circolare
 - o un solenoide
- Moto in un campo magnetico: circolare ed elicoidale; funzionamento del ciclotrone
- Effetto Hall
- Flusso del campo magnetico e teorema di Gauss
- Circuitazione del campo magnetico e teorema di Ampère
- Non conservatività del campo magnetico

Induzione elettromagnetica:

- Corrente indotta e forza elettromotrice indotta
- Legge di Faraday-Neumann-Lenz
- Autoinduzione ed extracorrenti di apertura/chiusura
- Corrente alternata vs corrente continua e i trasformatori

Equazioni di Maxwell:

- Campo elettrico indotto
- Corrente di spostamento
- Equazioni di Maxwell

Libri di testo

- FABBRI SERGIO, MASINI MARA, BACCAGLINI ENRICO: *FTE - FISICA TEORIE ESPERIMENTI 2*, Sei Editore
- FABBRI SERGIO, MASINI MARA, BACCAGLINI ENRICO: *FTE - FISICA TEORIE ESPERIMENTI 3*, Sei Editore



6. Storia dell'arte

LEONARDO DA VINCI

- Leonardo a Firenze, *Il Battesimo di Cristo* e *L'adorazione dei Magi*.
- Leonardo a Milano, *il monumento equestre a Francesco Sforza*, *La Vergine delle Rocce* e *l'Ultima cena*.

RAFFAELLO:

- *Lo Sposalizio della Vergine* cfr. con la versione del Perugino.
- Le Stanze Vaticane, *la Scuola di Atene* interpretazione iconografica - filosofica di Giovanni Reale, Bompiani 2005.

MICHELANGELO BUONARROTI:

- La fase giovanile a Firenze, *il giardino di San Marco*, *La Madonna della Scala* e *La Battaglia dei Centauri*.
- Michelangelo a Roma, *La Pietà Vaticana*.
- Michelangelo a Firenze, *il David*, i cartoni per *la Battaglia di Anghiari* e *Cascina*.
- La volta della *Cappella Sistina* e il *Giudizio Universale*.
 - *La tomba di Giulio II*

CARAVAGGIO:

- La fase giovanile, *la Canestra di frutta*.
- *La cappella Contarelli*, *la Vocazione di San Matteo*, le due versioni di *San Matteo e l'Angelo*.
- *La cappella Cerasi*, le due versioni della *Conversione di San Paolo*.
- *La Morte della Vergine*.

ARTEMISIA GENTILESCHI

- *Giuditta e Oloferne* e il processo ad Agostino Tassi.

GIAN LORENZO BERNINI:

- I gruppi scultorei giovanili.
- *La Trasverberazione di Santa Teresa*.

IL NEOCLASSICISMO, caratteri generali:

- **Jacques-Louis David**, *Il Giuramento degli Orazi*; *La morte di Marat* e cfr. con l'opera di Baudry e *Bonaparte valica il San Bernardo*.
- **Antonio Canova**, *Amore e Psiche*; *il Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria*.

IL ROMANTICISMO, caratteri generali:

- **William Turner**, *Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi*; *Pioggia, vapore e velocità*.
- **Caspar David Friedrich**, *Monaco in riva al mare*.
- **Pierre Théodore Géricault**, *La Zattera della Medusa* e la serie degli *Alienati*.



- **Eugène Delacroix**, *La barca di Dante*; *La Libertà che guida il popolo*.
- Romanticismo in Italia, **Francesco Hayez**, *Pietro Rossi*; *Gli abitanti di Parga*; *Il Bacio*.

IL REALISMO, caratteri generali:

- **Gustave Courbet**, *Gli Spaccapietre* e *Funerale a Ornans*.

L'IMPRESSIONISMO, caratteri generali:

- **Édouard Manet**, *Le Déjeuner sur l'herbe*.
- **Pierre - Auguste Renoir**, *Le Bal au Moulin de la Galette*.
- **Claude Monet**, *Impressione, levar del sole*; *La Grenouillère* (cfr. tra Monet e Renoir); la serie della *Cattedrale di Rouen*.
- **Edgar Degas**, *L'Assenzio*.

POST - IMPRESSIONISMO, caratteri generali.

- **Vincent Van Gogh**, *I mangiatori di patate* e *Notte stellata*.

LA PITTURA DI MACCHIA E IL DIVISIONISMO, caratteri generali:

- **Pellizza da Volpedo**: *Il quarto Stato*.

LA FOTOGRAFIA NELL'OTTOCENTO.

IL NOVECENTO DELLE AVANGUARDIE STORICHE (cenni generali):

- L'Espressionismo tedesco e francese.

IL CUBISMO, caratteri generali.

- **Pablo Picasso**, *Les demoiselles d'Avignon*; *Ritratto di Ambroise Vollard*; *Natura morta con sedia di paglia* e *Guernica*.

DOPO IL 15 MAGGIO

IL FUTURISMO, caratteri generali.

Libri di testo

S. Settis e T. Montanari, *Arte. Una storia naturale e civile* - Edizione Blu

7. Filosofia

1. Il Romanticismo e l'Idealismo

Caratteri generali. Il pensiero come assoluto.

2. G. W. F. Hegel

La vita, le opere. I temi e i concetti fondamentali. Concreto e astratto. Intelletto e Ragione. Superamento e dialettica.

La Fenomenologia dello spirito. Un percorso di formazione. La struttura dell'opera. Le figure. Dalla coscienza alla ragione.

Dallo spirito al sapere assoluto.

La filosofia dello Spirito. Lo Spirito soggettivo. Lo Spirito oggettivo. Le espressioni dell'eticità. Dalla famiglia alla società civile. Dalla società civile allo Stato. Lo Spirito assoluto. L'arte e il suo sviluppo. La religione. La filosofia.

La concezione della storia. Il ruolo della guerra. Il senso della storia. Il ruolo degli individui "cosmico-storici". L'astuzia della Ragione.

3. La sinistra hegeliana

Dopo Hegel: "vecchi" e "nuovi" hegeliani

4. L. Feuerbach

La vita e le opere.

La critica della dialettica hegeliana. Lo "spirito entomologico" di Hegel. La prospettiva materialistica.

Dalla teologia all'antropologia. La critica alla concezione hegeliana della religione. L'alienazione religiosa. Dio come immagine dell'essere umano.

Verso una nuova filosofia. Un umanismo naturalistico. I sentimenti e la dimensione sociale dell'essere umano.

5. K. Marx

La vita e le opere.

Il problema dell'emancipazione umana. Stato liberale ed emancipazione. L'insufficienza dell'emancipazione religiosa.

La concezione materialista della storia. Il distacco dalla sinistra hegeliana. Struttura e sovrastruttura. La comprensione del "movimento reale" della storia

L'analisi del sistema capitalistico. La merce e i suoi valori. Il "plusvalore" e la sua origine. I meccanismi economici dello sfruttamento. Il destino del capitalismo. Le contraddizioni interne al sistema. La rivoluzione proletaria.

La realizzazione della società comunista. Il comunismo e la sua necessità storica. La dittatura del proletariato. Il passaggio a una condizione realmente egualitaria.

Lecture:

Marx, *Struttura e sovrastruttura*, da *Per la critica dell'economia politica*, p. 140, vol. 3A.

Marx, Engels: *La crisi della borghesia*, *Manifesto del partito comunista*, p. 146,



vol 3A.

Marx, Engels: *La rivoluzione comunista, Manifesto del partito comunista*, p. 148,
vol. 3A

K. Marx, *La produzione del plusvalore, Il Capitale*, pp 142-143, vol 3A .

6. Schopenhauer

La vita e le opere. Un'educazione aperta al mondo.

Il tradimento di Kant. Il principio di Ragion sufficiente, ovvero la legge del mondo fenomenico. Il "velo di Maya" e il suo superamento.

La metafisica della Volontà e il suo esito pessimistico. La Volontà e le sue oggettivazioni. La sofferenza universale.

Le vie della liberazione dal dolore. La via dell'arte. La via dell'etica. La cessazione completa della Volontà.

Lecture:

Schopenhauer, *La concezione pessimistica della vita, Il mondo come volontà e rappresentazione*, pp. 38-39, vol. 3A.

Schopenhauer, *La via dell'ascesi, Il mondo come volontà e rappresentazione*, pp. 38-39, vol 3A.

7. Kierkegaard

La vita e le opere. Un bambino malinconico e inquieto. I lutti e la ricerca della colpa.

Un nuovo modo di fare filosofia. La vita come scrittura. L'eredità socratica: la filosofia come impegno personale. La comunicazione filosofica e le sue modalità.

Le possibilità esistenziali. La vita estetica. La vita etica. La vita religiosa.

Lecture:

Kierkegaard, *Il silenzio di Abramo*, Timore e tremore, p. 74, vol. 3A.

Kierkegaard, *L'angoscia come possibilità di libertà, Il concetto di angoscia*, pp. 77, vol 3A.

8. Il Positivismo

I caratteri fondamentali e il contesto storico europeo.

9. Comte

La vita e le opere.

L'evoluzione dello spirito umano e la classificazione delle scienze. La storia delle scienze come storia della ragione. I tre stadi dello sviluppo dello spirito. L'ordine di sviluppo delle scienze. La matematica e la psicologia.

La sociologia e il suo ruolo. La missione della sociologia e la sua articolazione. Il metodo della sociologia. L'età della storia dell'umanità.



Verso una religione dell'umanità. La riforma della società mediante il "sentimento sociale". L'umanità come "Grande Essere" e come nuova divinità. La Chiesa positivista e i suoi sacramenti.

10. L'Utilitarismo

Caratteristiche del positivismo utilitaristico inglese.

11. J. Stuart Mill

La vita e le opere.

L'induzione e la validità della conoscenza. Il problema dell'induzione sollevato da Hume. L'induzione come ragionamento "giustificato". Il principio di uniformità della natura: un circolo vizioso?

La difesa della libertà individuale. Il problema del rapporto tra individuo e Stato. Le differenze con il liberalismo precedente. La tutela della sfera privata: limiti e possibilità dello Stato. La tutela della diversità e del pensiero critico. L'importanza dell'emancipazione femminile.

12. F. Nietzsche

La vita e le opere. Un'esistenza di malattia e solitudine. La follia.

Il periodo giovanile: la denuncia della decadenza occidentale. Le origini della decadenza nella cultura greca. La polemica contro lo storicismo.

La filosofia del mattino: l'Illuminismo di Nietzsche. L'atteggiamento critico. La "genealogia" della morale. La "morte di Dio"; ovvero la fine delle illusioni della metafisica.

La filosofia del meriggio: gli insegnamenti di Zarathustra. L'avvento del superuomo. L'eterno ritorno dell'uguale. La volontà di potenza. Le valenze negative della volontà di potenza.

Nietzsche e il nazismo.

Lecture:

Nietzsche, *L'apollineo e il dionisiaco nella cultura greca, La nascita della tragedia*, pp. 252-254, vol. 3A.

Nietzsche, *L'annuncio della morte di Dio, Gaia scienza*, pp. 260-261, vol. 3A.

Nietzsche, scelta antologica da *Così parlò Zarathustra*:

- *L'annuncio del superuomo*, pp. 273-274, vol. 3A.
- *La volontà di potenza*, pp. 280-281, vol. 3A.
- *Un canto alla vita*, pp. 286-287, vol. 3A.

Approfondimento: Nietzsche e la musica. Il controverso rapporto con Wagner. Ascolto del brano *La cavalcata delle Valchirie*. La *Carmen* di Bizet: trama dell'opera, analisi del personaggio Carmen, ascolto dei brani: *Habanera*, (atto I); *Seguedille* (atto II). Ipotesi di lettura: la musica di Bizet e il dionisiaco; Carmen quale possibile incarnazione del superuomo. Ascolto dell'incipit di *Così parlò Zarathustra* di R. Strauss.



13.S. Freud

La vita e le opere.

Le origini del metodo psicoanalitico. Le ricerche sull'isteria e la "terapia catartica". Il metodo delle "libere associazioni".

Il "cuore" della psicoanalisi freudiana. L'interpretazione dei sogni. La teoria della sessualità. Verso una nuova psichiatria.

Da pratica terapeutica a teoria psicologica.

La teoria delle pulsioni. La teoria della mente.

L'interpretazione psicoanalitica dei fenomeni sociali. *Totem e tabù*. Il disagio provocato dalla civiltà e la sublimazione. L'arte come sublimazione della *libido*.

L'ampia portata della psicoanalisi.

Paul Ricoeur: Marx, Nietzsche e Freud: i tre maestri del sospetto.

Letture:

S. Freud, *Il sogno dell'esame, L'interpretazione dei sogni*, pp. 346, vol. 3A.

S. Freud, *L'io e i suoi "tre tiranni", Introduzione alla psicoanalisi*, p. 350, vol. 3A.

Libri di testo

Maurizio Ferraris, *Pensiero in movimento*, voll. 2B e 3A. Edizioni Paravia.

8. Storia

1. La *belle époque* tra luci e ombre

La *belle époque*: un'età di progresso. La nascita della società di massa. La partecipazione politica delle masse e la questione femminile. Lotta di classe e interclassismo. La crisi agraria e l'emigrazione dall'Europa. La competizione coloniale e il primato dell'uomo bianco.

2. Vecchi imperi e potenze nascenti

La Germania di Guglielmo II. La Francia e il caso Dreyfus. La fine dell'età vittoriana in Gran Bretagna. L'impero austro-ungarico e la questione delle nazionalità. La Russia zarista tra reazione e spinte democratiche. Crisi e conflitti nello spazio del Mediterraneo. L'Estremo Oriente: Cina e Giappone. Gli Stati Uniti: una potenza in ascesa.

3. L'Italia giolittiana

La crisi di fine secolo e l'inizio di un nuovo corso politico. Socialisti e cattolici, nuovi protagonisti della vita politica italiana. La politica interna di Giolitti. Il decollo dell'industria e la questione meridionale. La politica coloniale e la crisi del sistema giolittiano.

4. La Prima guerra mondiale

L'Europa alla vigilia della guerra. L'Europa in guerra. Un conflitto nuovo. L'Italia entra in guerra. Un sanguinoso biennio di stallo. La svolta nel conflitto e la sconfitta degli Imperi centrali. I trattati di pace. Oltre i trattati: le eredità della guerra.

5. La Rivoluzione russa da Lenin a Stalin

Il crollo dell'impero zarista. La rivoluzione d'ottobre. Il nuovo regime bolscevico. La guerra civile. La politica economica: dal comunismo di guerra alla NEP. La nascita dell'Unione Sovietica e la morte di Lenin.

6. L'Italia dal dopoguerra al fascismo

La crisi del dopoguerra. Il "biennio rosso" e la nascita del Partito comunista. La protesta nazionalista. L'avvento del fascismo. Il fascismo agrario. Il fascismo al potere.

7. L'Italia fascista

La transizione dallo stato liberale allo stato fascista. L'affermazione della dittatura e la repressione del dissenso. Il fascismo e la Chiesa. La costruzione del consenso. La politica economica. La politica estera. Le leggi razziali.

8. La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich

Il travagliato dopoguerra tedesco. L'ascesa del nazismo e la crisi della repubblica di Weimar. La costruzione dello stato nazista. Il totalitarismo nazista. La politica estera nazista.

9. L'Unione Sovietica e lo stalinismo

L'ascesa di Stalin. L'industrializzazione forzata. La collettivizzazione e la "dekulakizzazione". La società sovietica e le grandi purghe. I caratteri dello stalinismo. La politica estera sovietica.

10. Il mondo verso una nuova guerra

Gli anni Venti e il dopoguerra dei vincitori. La crisi del 1929. L'Europa tra totalitarismi e democrazie in crisi. La guerra civile spagnola. L'espansionismo giapponese e la guerra civile in Cina.

11. La Seconda guerra mondiale

Lo scoppio della guerra. L'attacco alla Francia e all'Inghilterra. La guerra parallela dell'Italia e l'invasione dell'Unione Sovietica. Il genocidio degli ebrei. La svolta nella guerra. La guerra in Italia. La vittoria degli Alleati. Verso un nuovo ordine mondiale.

12. La Guerra Fredda

L'assetto geopolitico dell'Europa. Gli inizi della Guerra Fredda. Il dopoguerra dell'Europa Occidentale. Lo stalinismo nell'Europa Orientale. Il confronto fra le superpotenze in Estremo Oriente. Il Medio Oriente e il Nord Africa verso la decolonizzazione. La questione israelo-palestinese (dal congresso di Basilea alla seconda Intifada). La vittoria comunista in Cina. La guerra di Corea.

13. La "coesistenza pacifica" tra distensione e crisi

Dal "conflitto inevitabile" alla "coesistenza pacifica". La destalinizzazione e il 1956 in Europa Orientale. La crisi di Suez e la guerra d'Algeria. L'Europa Occidentale verso un nuovo ruolo mondiale. La segregazione razziale negli Stati Uniti. La rivoluzione cubana. La distensione e le sue crisi.

14. Trasformazioni e rotture: il Sessantotto

La diffusione del benessere in Occidente. La critica della società dei consumi: la contestazione. La guerra del Vietnam.

15. L'Italia repubblicana: dalla Costituente all'"autunno caldo"

Un difficile dopoguerra. La svolta del 1948 e gli anni del centrismo. Il miracolo economico. L'Italia fra tentativi di riforme e conflitti sociali. Il sessantotto italiano.

16. Gli "anni di piombo"*

La stagione del terrorismo. L'economia italiana negli anni Settanta. Il compromesso storico, il terrorismo "rosso" e il sequestro Moro.

***Argomenti che saranno trattati dopo il 15 maggio**

Libri di testo

A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis, *La storia. Progettare il futuro*. Volume 3, Zanichelli.

Educazione Civica

Parte seconda della Costituzione italiana: l'Ordinamento dello Stato.

1. **Il Parlamento**: la struttura; la durata; l'organizzazione: commissioni e giunte; le modalità di voto dei parlamentari: vari tipi di maggioranza richiesti; l'iter legislativo; gli strumenti di controllo nei confronti del governo: interrogazioni e interpellanze; le inchieste parlamentari.
2. **Il Governo**: la composizione; le fasi di formazione; la durata in carica; la mozione di sfiducia e le crisi di governo; la questione di fiducia; le funzioni legislative del governo: decreti legge e decreti legislativi.
3. **La Magistratura**: la funzione giurisdizionale; i tre rami della magistratura; i gradi di giudizio; il Csm: composizione e competenze.
4. **Il Presidente della Repubblica**: il ruolo; la carica; l'elezione; le attribuzioni nei confronti del parlamento, del governo e della magistratura. I reati presidenziali.
5. **La Corte Costituzionale**: la composizione e la durata in carica; i poteri e le competenze.

9. Lingua e Cultura Inglese

THE VICTORIAN AGE

Historical background

- The Victorian Age
- Britain at home and abroad
- The Victorian Compromise and the Victorian frame of mind
- The rise of new philosophical, political and scientific ideas
- The Victorian legacy
- The US in the 19th century

Literary context

- The Victorian novel, poetry and drama
- Aestheticism and Decadence

Authors and texts

- **Charles Dickens**
Oliver Twist – “*Oliver wants some more*”
Hard Times - “*Nothing but facts*”; “*Coketown*”
- **Thomas Hardy**
Tess of the D'Urbervilles – “*Angel and Tess in the Garden*”
- **Oscar Wilde**
The Picture of Dorian Gray
“*Preface*”; “*Basil Hallward*”; “*Dorian's hedonism*”; “*Dorian's death*”

THE AGE OF ANXIETY

Historical background

- The Edwardian Age; Britain and World War I; Britain between the wars;
- World War II; Post world War II; The US in the 20th century

Social and Literary context

- Cultural changes; The Modern Age; The Age of Anxiety; Modernism; Modern Poetry / Free verse; The Modern Novel / The interior monologue



Authors and texts

- **William Butler Yeats**

Yeats and the Irish Revival - *Easter 1916*

- **Thomas Stearns Eliot** - *The Waste Land*
- **Wystan Hugh Auden** - *Funeral blues*
- **Joseph Conrad** *Heart of Darkness* - "Marlow and Mrs Moore"; "The horror!"
- **Edward Morgan Forster**

A Room with a View "Things unladylike"; "Beware of muddle"

A passage to India "Aziz and Mrs Moore"

- **James Joyce**

Ireland: Topics and Geographies. A pervasive theme: paralysis

Dubliners - "Eveline"

Ulysses - "The Funeral"; "I said yes I will sermon"

Workshop **James Joyce: Compressed Time and Conscience**

- v Temporal Compression
- v Stream of Consciousness
- v Memory and History

- **Virginia Woolf**

Mrs Dalloway - "Clarissa and Septimus"; "Clarissa's Party"

To the Lighthouse "My dear. stand still"

Extracts from *A room of one's own*

Workshop **Virginia Woolf: Subjective Time and the "Moment"**

- v Clock Time vs. Mind Time
- v The "Privileged Moment":
- v Fluidity in *To the Lighthouse*
- v Spatializing Time

- **George Orwell**

History as fable: *Animal Farm* - Old Major's speech; *The Execution*

1984 (lettura integrale del libro)

Workshop **Dystopian Literature: manipulating the past, altering language, enforcing psychological conditioning, creating dependency**

- v Orwell's Newspeak and Control of Memory



- √ Aldous Huxley's *Brave New World* uses pleasure and biological engineering to make individuals forget or ignore their autonomy
- √ Margaret Atwood *The Handmaid's Tale* destruction of records, forcing conformity

The Theatre of the Absurd

- **Samuel Beckett** - *Waiting for Godot*, the quintessential example, featuring circular plots, repetitive dialogue, and existential dread of The Theatre of the Absurd

Lezioni in compresenza madrelingua

- A Chronological Arc of American Liberty: From Independence to the Early 20th Century
- The Road to the Declaration of Independence (1760s–1776)
- The Bill of Rights (1791): Institutionalizing Liberty Arc of American Liberty: From Independence to the Early 20th Century
- The United States at the Turn of the 20th Century: A Nation Transformed The Civil Rights Movement (1950s–1960s): Reclaiming the Founding Promise

Metodi e strumenti

Presentazioni condivise, lezioni frontali e guidate, flipped classroom, brain storming, critical thinking; lettura integrale di un testo letterario ausili multimediali, audio, video.

Libro di testo

Marina Spiazzi Marina Tavella

"Only Connect New Directions" Volume 3 The Twentieth Century Terza Edizione

Editore Lingue Zanichelli

10. Scienze naturali

PREREQUISITI

Ibridazioni degli orbitali del carbonio, geometrie molecolari e orbitali molecolari
Formule molecolari e di struttura (Bruta, Lewis, Razionale e Topologica)
Isomeria strutturale: di catena, di posizione, di gruppo funzionale
Isomeria configurazionale (geometrica): isomeri cis e trans di alcheni
Enantiomeria: chiralità, stereocentro, proiezioni di Fischer, convenzione D e L
Gruppi funzionali: alcoli, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici, esteri, tioli, ammine, ammidi, gruppo fosfato, emiacetali ed acetali
Nomenclatura delle molecole organiche polifunzionali
Condensazione e idrolisi

CARBOIDRATI

Introduzione (descrizione delle molecole e ruoli nell'organismo)
Proiezioni di Fischer nella gliceraldeide, (D) e (L) gliceraldeide
Monosaccaridi: Gliceraldeide, Glucosio, Galattosio, Fruttosio, Ribosio, Desossiribosio (con proiezioni di Fischer)
Forma ciclica di Glucosio, Galattosio, Fruttosio, Ribosio, Desossiribosio (gruppo emiacetale): α -(D)-Glucosio e β -(D)-Glucosio, β -(D)-Fruttosio, β -(D)-Galattosio
Legame glicosidico (gruppo acetale)
Disaccaridi: Maltosio, Lattosio, Saccarosio e Cellobiosio
Polisaccaridi: amido (amilosio e amilopectina), cellulosa, glicogeno e chitina
La regolazione della glicemia
Intolleranza al lattosio

LIPIDI

Introduzione (descrizione delle molecole e ruoli nell'organismo)
Acidi grassi: Acido palmitico, stearico, oleico, linoleico e linolenico
Denominazione degli acidi grassi ω
Acidi grassi essenziali e acidi grassi idrogenati
Glicerolo
Trigliceridi (gruppo estere)
Fosfolipidi (gruppo estere e gruppo fosfoestere) con colina (gruppo fosfodiesteri)
Membrane biologiche
Colesterolo
Micelle e Liposomi
Saponi e saponificazione
Acidi e Sali biliari (acido colico)
Ormoni steroidei (testosterone e progesterone)
Trigliceridemia e Colesterolemia

PROTEINE

Introduzione (descrizione delle molecole e ruoli nell'organismo)
Amminoacidi: struttura e gruppi funzionali[1], (D) e (L) amminoacidi, forma acido-base e zwitterionica[2]



Legame peptidico (gruppo ammidico)
Dipeptidi e polipeptidi
Ponte disolfuro
Struttura delle proteine (primaria, secondaria, terziaria e quaternaria)
Denaturazione delle proteine
Emoglobina
Enzimi e attività enzimatica (ruolo, meccanismo, cinetica, reazioni multistadio, optimum enzimatico)

ACIDI NUCLEICI

Basi azotate[3]
Nucleotidi (legame fosfoestere e legame N-glicosidico)
Struttura del DNA (legame fosfodiesteri) e doppia elica
Struttura dell'RNA
ATP

DUPLICAZIONE DEL DNA

Duplicazione semiconservativa
Enzimi coinvolti (elicasi, SSB, DNA-polimerasi, primasi e ligasi)
Fase di inizio, allungamento e termine
Filamento lento e filamento veloce
Telomeri e telomerasi
Diverse tipologie di polimerasi procariotiche (I, II e III)
Diverse tipologie di polimerasi procariotiche (α , β , γ , δ e ϵ)
Sistemi di correzione degli errori (proofreading, mismatch repair, escissione)

SINTESI PROTEICA

Tipologie di RNA (mRNA, rRNA e tRNA)
Enzimi coinvolti (RNA-polimerasi, complesso di trascrizione e TATA-box)
Trascrizione (fase di inizio, allungamento e termine)
Traduzione (fase di inizio, allungamento e termine)
Codice genetico
Mutazioni puntiformi (silenti, di senso, non senso e frameshift), cromosomiche (duplicazione, delezione, inversione e traslocazione), cariotipiche (aneuploidie: sindrome di Down, Patau, Edwards, Klinefelter e Turner)

REGOLAZIONE DELL'ESPRESSIONE GENICA

Unità e fattori trascrizionali
Cromosomi e cromatina (eucromatina ed eterocromatina)
Regolazioni pre-trascrizionali: l'epigenetica (acetilazione e metilazione degli istoni)
Regolazioni trascrizionali: geni inducibili e reprimibili; gli operoni nei procarioti (Operone *Lac* e Operone *Trp*)
Regolazioni post-trascrizionali: splicing, cap e coda poliA[4]

VIRUS E BATTERI

Descrizione e tipologie dei virus

Ciclo litico e ciclo lisogeno nei batteriofagi

Plasmidi batterici (R, M e F)

Metodi di trasferimento genico orizzontale nei procarioti (trasformazione, trasduzione e coniugazione)

BIOTECNOLOGIE

Elettroforesi

PCR

Polimorfismi e microsatelliti (STR)

DNA fingerprinting

Clonaggio genico

Enzimi di restrizione

Ligasi

Vettori plasmidici

Mais Bt

Soia Roundup Ready

Golden Rice

Clonaggio riproduttivo (Clonazione della pecora Dolly)

Rischi e potenzialità delle biotecnologie

METABOLISMO ENERGETICO

Introduzione

Mitocondri

Cloroplasti

Glucosio, ATP e ADP

Enzimi e Coenzimi (NAD⁺, FAD e CoA)

Reazioni di ossidazione e riduzione delle molecole organiche

Metabolismo del glucosio

Glicolisi

Decarbossilazione ossidativa del piruvato

Ciclo dell'acido citrico (ciclo di Krebs)

Fosforilazioni ossidativa (Catena di trasporto degli elettroni, gradiente protonico chemiosmotico e ATP sintasi)

Produzione netta di ATP e bilancio della CO₂

Fermentazione alcolica

Fermentazione acido lattica

Fotosintesi clorofilliana

Clorofille

Fotosistemi

RuBisCO e NADP⁺

Fase luce dipendente

Fase luce indipendente[5] (Ciclo di Calvin)

EDUCAZIONE CIVICA

La marcia del progresso è sbagliata
L'orologio molecolare: confronto del DNA di Homo sapiens, Pan troglodytes e Gorilla gorilla
La teoria dell'out of Africa e l'effetto del fondatore
Homo sapiens e Homo neanderthalensis e l'interibridazione con introgressione genica
DNA mitocondriale e Cromosoma Y per ricostruire le linee di discendenza femminili e maschili.
L'origine degli Italiani
Il concetto di razza
Il saggio sull'ineguaglianza delle razze umane di Gobineau
Le razze non esistono sulla base dello studio della variabilità genetica umana
Il manifesto della razza del regime fascista
Razzismo passato e presente

-
- [1] Conoscenza della struttura della Glicina, L-Alanina, L-Cisteina, L-Serina e L-Fenilalanina
[2] No punto isoelettrico
[3] No formula di struttura di A, T, G, C e U
[4] No regolazioni post-traduzionali (maturazione proteine e traffico vescicolare)
[5] No piante CAM e C4 e fotorespirazione

Libri di testo

La nuova biologia.blu PLUS, Il Carbonio, Gli Enzimi, Il Dna, Biochimica e Biotecnologie, Seconda edizione, D. Sadava, D. M. Hillis, H. Craig Heller, altri, Zanichelli, 2020

ITALIANI: Come il DNA ci aiuta a capire chi siamo, G.D. Bisol e M. Capocasa, Carocci Città della Scienza, 2016

- Cap 3 (Pagg 37-61: Alla ricerca del tempo profondo)
- Cap 4 (Pagg 63-82: Antropologia, società e pregiudizio)



11. Scienze motorie

- Corpo libero: elementi di pre acrobatica: capovolte avanti e indietro, verticali.
- Esecuzione di una progressione a corpo libero.
- Breve preparazione atletica in vista della giornata all'Arena.
- Pallavolo: il servizio.
- Sport di gruppo: pallavolo, tennis, squash, pallavolo, calcio, basket.

La classe ha partecipato a tornei sportivi e al progetto Donazione sangue.

Progetto danza: 10 lezioni con una esperta coreografa.

TEORIA

Cenni di anatomia.

Muscoli e ossa.

I principali muscoli e le loro funzioni.

Cenni di storia dello sport.

Cinema: *Tutto ciò che resta di te*

Libri di testo

Consigliato: Fiorini, G., Coretti, S., & Bocchi, S. *In movimento. Fondamenti di Scienze motorie*. Per la scuola secondaria di secondo grado. Scienze motorie. Marietti Scuola.



12. IRC

- Temi essenziali di etica cristiana. La coscienza, la legge, la libertà e la responsabilità nelle questioni morali emergenti nella nostra società.
- Le linee di fondo del pensiero sociale della Chiesa: dalla *Rerum Novarum* alla *Centesimus Annus*
- L'interrogativo sulla storia e sul senso dell'esperienza umana: lettura e approfondimento del Cantico dei Cantici
- La Via della bellezza: rapporto tra bellezza e verità nel pensiero ebraico/cristiano. I casi di Lorenzetti, van Eyck, Chagall e Matisse)
- Il volto di Cristo nella letteratura moderna e contemporanea: lettura e approfondimento di pagine scelte di alcuni autori (Silone, Rebora)

Libri di testo

Non vi è un testo in adozione. Per gli approfondimenti gli studenti hanno avuto a disposizione materiale fornito dall'insegnante.



Liceo
Classico
Berchet
Milano

Liceo Classico Statale
"Giovanni Berchet"
via della Commenda, 26
20122 Milano
+39 02 5450709
mipe05000v@istruzione.it
www.liceoberchet.edu.it
c.f. 80126450156



ALLEGATO 2

Attività in preparazione dell'Esame di Maturità

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Classe 5E

Anno scolastico 2025 - 2026

SOMMARIO

1. Testi della simulazione della Prima Prova	3
2. Testi della simulazione della Seconda Prova	11
3. Griglia di valutazione della simulazione della Prima Prova	13
4. Griglia di valutazione della simulazione della Seconda Prova	17

1. Testi della simulazione della Prima Prova

LICEO CLASSICO "G. BERCHET"
SIMULAZIONE DEGLI ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA
SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Primo Levi, *Notizie dal cielo* (da *L'altrui mestiere*, 1985)

[...] Ma torniamo al cielo stellato. Quando lo scorgiamo nelle notti serene, da un qualche osservatorio lontano dalle nostre luci disturbatrici, è ancora sempre quello; il suo fascino non è mutato. Le «vaghe stelle dell'Orsa» sono quelle che ridavano pace a Leopardi, la W di Cassiopea, la croce del Cigno, Orione gigantesco, il triangolo di Boote affiancato dalla Corona e dalle Pleiadi care a Saffo, sono ancora sempre quelli, abbiamo imparato a conoscerli da bambini e ci hanno accompagnato per tutta la vita. È il cielo delle «stelle fisse», immutabile, incorruttibile; l'antagonista del nostro mondo terrestre, il nobile-perfetto-eterno che abbraccia e avvolge l'ignobile-mutevole-effimero.

E invece non ci è più lecito guardare le stelle così, in questo modo ingenuo e riduttivo. Il cielo dell'uomo d'oggi non è più quello. Abbiamo imparato ad esplorarlo con i radiotelescopi, ed a mandare in orbita strumenti capaci di cogliere le radiazioni che l'atmosfera intercetta: ora siamo obbligati a sapere che le stelle visibili dai nostri occhi, nudi od aiutati, sono una minoranza esigua; il cielo si sta rapidamente popolando di una folla di oggetti nuovi, insospettati.

Cent'anni fa, l'universo era puramente ottico, non era molto misterioso, e si riteneva che lo sarebbe diventato sempre meno. Appariva amico e domestico: ogni stella era un sole come il nostro, più grande o più piccola, più calda o meno, ma non eterogenea; alcune erano in realtà un po' inquiete, qualche stella nuova era comparsa, ma tutto faceva pensare che il disegno dell'universo fosse dappertutto lo stesso. Gli spettroscopi mandavano messaggi rassicuranti: niente paura, nelle stelle c'era idrogeno, elio, magnesio, sodio, ferro, le materie prime dei nostri chimici nostrani. [...]

Ora il cielo che pende sopra il nostro capo non è più domestico. Si fa sempre più intricato, impreveduto, violento e strano; il suo mistero cresce invece di ridursi, ogni scoperta, ogni risposta alle vecchie domande, fa nascere miriadi di domande nuove. Copernico e Galileo avevano sbalzato l'umanità dal centro del creato: non era stato che un trasloco, da cui pure molti si erano sentiti destituiti ed umiliati. Oggi ci accorgiamo di ben altro: che la fantasia dell'artefice dell'universo non ha i nostri confini, anzi, non ha confini, e sconfinato diventa anche il nostro stupore. Non solo non siamo il centro del cosmo, ma ne siamo estranei: siamo una singolarità. È strano l'universo per noi, noi siamo strani per l'universo. [...]

Non è ancora nato, e forse non nascerà mai, il poeta-scienziato capace di estrarre armonia da questo oscuro groviglio, di renderlo compatibile, confrontabile, assimilabile alla nostra cultura tradizionale ed all'esperienza dei nostri poveri cinque sensi fatti per guidarci entro gli orizzonti terrestri. Queste notizie dal cielo sono una sfida per la nostra ragione.

È una sfida da accettare. La nostra nobiltà di fuscilli pensanti ce lo impone: forse il cielo non farà più parte del nostro patrimonio poetico, ma sarà, anzi è già, nutrimento vitale per il pensiero. È possibile che il nostro cervello sia un *unicum* nell'universo: non lo sappiamo, né probabilmente lo sapremo mai, ma sappiamo già fin d'ora che è un oggetto più complesso, più difficile a descriversi, che una stella o un pianeta. Non neghiamo gli alimenti, non cediamo al panico dell'ignoto. Forse spetterà a loro, agli studiosi degli astri, dirci quanto non ci hanno detto, o ci hanno detto male, i profeti ed i filosofi: chi siamo, donde veniamo, dove andiamo.

Primo Levi, *Notizie dal cielo* (da *L'altrui mestiere*,

1985)

Primo Levi (Torino, 1919-1987), scrittore e poeta di origini ebraiche, ha consegnato la testimonianza e la riflessione sull'esperienza della deportazione a opere come *Se questo è un uomo* (1947, 1958), *La tregua* (1963), *I sommersi e i salvati* (1986). La formazione scientifica e la professione di chimico hanno dato una

forte impronta alla sua rappresentazione del mondo e della vita umana, oltre che ispirato narrazioni, come *Il sistema periodico* (1975), e articoli, come quelli raccolti in *L'altrui mestiere*.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto informativo del testo, rispettando lo svolgimento argomentativo suggerito dai paragrafi.
2. Quali significati sono contenuti nell'espressione «cielo delle stelle fisse»?
3. Perché il modo di guardare al cielo stellato da parte dei poeti è detto «ingenuo»?
4. Spiega il significato dell'affermazione: «È strano l'universo per noi, noi siamo strani per l'universo»
5. Illustra il compito che spetta al «poeta-scienziato» e spiega perché viene individuata proprio tale figura per svolgerlo.
6. Riconosci i riferimenti letterari e filosofici presenti nel testo; perché l'autore vi ricorre all'interno di un discorso dedicato alla conoscenza scientifica?
7. Analizza il passo sotto il profilo stilistico, tenendo conto dei due intenti che la scrittura manifesta, argomentativo ed esortativo, e degli aspetti formali che li caratterizzano.

Interpretazione

8. Il tema dell'avventura conoscitiva del mistero, inteso come categoria metafisica o come realtà che sfugge a ogni decifrazione, è una costante della letteratura italiana, dalle sue origini medievali sino ai tempi più recenti. Presenta questo tema, portando alcuni esempi letterari che ritieni significativi e confrontandoli tra loro. Alternativamente rifletti sul rapporto tra poesia e scienza, e sulla relazione tra i loro mezzi rappresentativi, nella conoscenza del mondo fisico.

Giovanni Pascoli, L'assiuolo, da *Myricae*

ANALISI DEL TESTO A 2

Comprensione

1. Riassumi il contenuto della poesia (4-6 righe) e *fa una parafrasi*.
2. Contestualizzala all'interno dell'opera, indicando le caratteristiche fondamentali della raccolta di cui fa parte

Analisi D. *Giudica la forma metrica del brano e anali negli effetti prodotti da tale scelta*

1. Considera le particolarità sintattiche della poesia: alcune frasi sono evidenziate mediante l'enfasi data dal tono interrogativo. Individuale e considera: dove sono posizionate? Perché? Quale effetto producono?
2. Definisci la specificità di ciascuna delle tre strofe, quindi analizza se fra le tre strofe vi siano simmetrie, parallelismi, progressioni
3. *L'assiuolo* è un uccello notturno: perché questa scelta?
4. Attraverso quali tipi di figure retoriche si realizzano le categorie del fonosimbolismo e dell'impressionismo, caratteristiche della poesia di Myricae? Illustra in che cosa consistano e forniscine esempi tratti dal testo.
5. Esamina il tessuto linguistico: come sono in prevalenza i vocaboli? A quali campi semantici appartengono? Quale registro lessicale esprimono (alto, basso, gergale, comune, illustre, etc)?
6. Individua nel testo gli elementi che rimandano a un contesto cromatico e uditivo. Spiega perché nella poesia pascoliana le sfere sensoriali costituiscano una componente fondamentale

Approfondimento

1. Il tema della natura, essenziale in Pascoli, è un tema universale della lirica. Confronta le soluzioni pascoliane, tenendo conto anche delle altre poesie lette, con l'"uso" poetico della natura da parte di altri poeti a tua scelta

- Dov'era la luna? ché il cielo
notava in un'alba di perla,
ed ergersi il mandorlo e il melo
parevano a meglio vederla.
- 5 Venivano soffi di lampi
da un nero di nubi laggiù;
veniva una voce dai campi:
chiù...
- Le stelle lucevano rare
- 10 tra mezzo alla nebbia di latte:
sentivo il cullare del mare,
sentivo un fru fru tra le fratte;
sentivo nel cuore un sussulto,
com'eco d'un grido che fu.
- 15 Sonava lontano il singulto:
chiù...
- Su tutte le lucide vette
tremava un sospiro di vento:
squassavano le cavallette
finissimi sistri d'argento
(tintinni a invisibili porte
che forse non s'aprono più? ...);
e c'era quel pianto di morte...
chiù...

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Pier Paolo Pasolini**, *Sfida ai dirigenti della televisione*, articolo pubblicato sul *Corriere della sera* del 9 dicembre 1973.

[...] Nessun centralismo fascista è riuscito a fare ciò che ha fatto il centralismo della civiltà dei consumi. Il fascismo proponeva un modello, reazionario e monumentale, che però restava lettera morta. Le varie culture particolari (contadine, sottoproletarie, operaie) continuavano imperturbabili a uniformarsi ai loro antichi modelli: la repressione si limitava ad ottenere la loro adesione a parole. Oggi, al contrario, l'adesione ai modelli imposti dal Centro, è totale e incondizionata. I modelli culturali reali sono rinnegati. L'abiura è compiuta. Si può dunque affermare che la «tolleranza» della ideologia edonistica voluta dal nuovo potere, è la peggiore delle repressioni della storia umana. Come si è potuta esercitare tale repressione? Attraverso due rivoluzioni, interne all'organizzazione borghese: la rivoluzione delle infrastrutture e la rivoluzione del sistema d'informazioni. Le strade, la motorizzazione ecc. hanno ormai strettamente unito la periferia al Centro, abolendo ogni distanza materiale. Ma la rivoluzione del sistema d'informazioni è stata ancora più radicale e decisiva. Per mezzo della televisione, il Centro ha assimilato a sé l'intero paese, che era così storicamente differenziato e ricco di culture originali. Ha cominciato un'opera di omologazione distruttrice di ogni autenticità e concretezza. Ha imposto cioè - come dicevo - i suoi modelli: che sono i modelli voluti dalla nuova industrializzazione, la quale non si accontenta più di un «uomo che consuma», ma pretende che non siano concepibili altre ideologie che quella del consumo. Un edonismo neolaico, ciecamente dimentico di ogni valore umanistico e ciecamente estraneo alle scienze umane. L'antecedente ideologia voluta e imposta dal potere era, come si sa, la religione: e il cattolicesimo, infatti, era formalmente l'unico fenomeno culturale che «omologava» gli italiani. Ora esso è diventato concorrente di quel nuovo fenomeno culturale «omologatore» che è l'edonismo di massa: e, come concorrente, il nuovo potere già da qualche anno ha cominciato a liquidarlo. [...]

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano proposto, individuandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è stata per Pasolini «la peggiore delle repressioni della storia umana»? Perché?
3. Quali sono le due rivoluzioni, individuate dallo scrittore, per mezzo delle quali è avvenuta la repressione? Come si sono svolte e quali effetti hanno avuto?
4. Quale ideologia è veicolata dalla televisione, e sotto quali aspetti e dinamiche si è contrapposta a quelle già esistenti?

Produzione

In questo articolo Pasolini, critico dell'omologazione culturale, si scaglia sui fattori che hanno favorito questa trasformazione socio-culturale avvertita come una grave perdita. A partire dal commento di questo testo, e sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora una tua riflessione critica sui temi della differenza culturale e dell'omologazione nel loro rapporto con i mezzi di comunicazione di massa (anche quelli attuali), esprimendo le tue opinioni e organizzando la tua tesi in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Erri De Luca**, *Passaparola*. *La perdita delle parole*, su *Il Blog delle Stelle*, 17 settembre 2012, https://www.ilblogdellestelle.it/2012/09/passaparola_-_la_perdita_delle_parole_-_erri_de_luca.html

«L'argomento della perdita di significato e di peso della parola mi riguarda, perché sono uno che traffica con la scrittura e quindi più che perdita di senso della parola credo che nei nostri tempi ci sia una perdita di responsabilità della parola e cioè la parola è diventata prevalentemente pubblicitaria, cioè deve servire in quel momento a esaltare il proprio argomento e il proprio prodotto, ma poi non porta a nessuna responsabilità, se afferma il falso e può essere smentita in ogni momento, anche successivamente, la parola pubblica senza che chi la abbia pronunciata falsa ne subisca le conseguenze. Uno può dire una qualunque affermazione senza bisogno di verificarla, di controllarla, anzi sapendo anche che è imprecisa, usando e spacciando un vocabolario falso, senza che se ne porti discredito alla sua carriera e autorità. C'è una perdita di responsabilità della parola. [...]

Cerchiamo di difendere la nostra integrità di persone anche attraverso il linguaggio, usando quello appropriato, il linguaggio più giusto, c'è una giustizia nelle parole, o una ingiustizia, che dobbiamo riconoscere e dobbiamo rivendicare.

La faccenda è che uno si impadronisce del proprio vocabolario a forza di leggere, di leggere tanto, a me è capitato così, fino da ragazzino, di imbottirmi la testa e anche di soffocare un po' del mio tempo libero, buona parte di questo, leggendo, leggendo e straleggendo, e questo mi ha dato un diritto di cittadinanza dentro la lingua. Non sono un cliente della lingua, non mi faccio mettere in bocca le parole dall'imbonitore di turno, ma sono il proprietario della mia lingua, il residente della mia lingua e dunque ho una forza maggiore di protezioni, ho anticorpi in più grazie al fatto che ho letto un sacco.

E allora il mio consiglio unico e possibile è quello di appassionarsi di lettura e non far passare nessun giorno senza questa compagnia. Io sono uno che ha avuto fortuna con i libri grazie a questo sistema di passaparola, uno che ha letto una mia pagina, un mio libro, un mio racconto, poi l'ha consigliato agli altri, ecco, il sistema di passaparola, questo meccanismo magnifico, orizzontale, da persona a persona, è il più efficace strumento di comunicazione che abbiamo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Cosa intende lo scrittore con la frase: *'c'è una perdita di responsabilità della parola'*?
3. Commenta l'affermazione: *'c'è una giustizia nelle parole, o una ingiustizia, che dobbiamo riconoscere e dobbiamo rivendicare'*.
4. Quale funzione riveste la lettura a parere di Erri De Luca?

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento e spiegando se condividi le considerazioni dell'autore. Esprimi le tue opinioni elaborando un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Elena Cattaneo**, *Scienziate. Storie di vita e di ricerca*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2024, pp. 6-9.

«Per molto tempo, quando mi veniva chiesto se e quanto il fatto di essere donna, moglie e madre avesse in qualche modo condizionato o svantaggiato la mia vita professionale, la mia risposta è stata un "no" convinto. [...] Negli anni ho visto anche molte donne, colleghe e non, fermarsi un attimo prima di "fare il salto", per mancanza di opportunità e di condizioni adatte, per esempio per la difficoltà di conciliare un maggiore

impegno lavorativo con la presenza in famiglia. A volte ho interpretato, sbagliando, queste rinunce come una semplice mancanza di ambizione. In ogni caso, ho sempre dato poco peso al contesto in cui tutto ciò si realizzava. [...]

Ho preso quindi sempre più coscienza di come possa essere riduttivo denunciare soltanto il cosiddetto "soffitto di cristallo", perché quell'immagine induce a pensare che il problema sia solo nell' "ultimo miglio" professionale, ai gradi più alti della carriera. Io stessa, con questa idea (errata) in mente, ho passato anni a ricercare esempi di donne che, in ambito scientifico-accademico, potevano essere di riferimento per aver infranto quel soffitto: la prima presidente del CNR, le prime rettrici, la prima presidente della Conferenza dei rettori, la prima donna europea comandante della Stazione spaziale internazionale, ecc. Sono indubbiamente delle conquiste. Ma a che punto sono rimaste tutte le altre donne? La maggior parte nemmeno arriva a intravedere il "soffitto di cristallo" perché la disparità di genere è radicata a ogni livello e interrompe la loro corsa molto prima. Non parlo solo dell'ambito universitario, ma di una disparità presente in ogni momento della nostra vita, consolidata da schemi e comportamenti profondi e dominanti che ci ancorano a ruoli sociali prefissati e dati per scontati.

Anche a partire da queste esperienze dirette, ho pensato che convincersi che la disparità non esista, tanto da sostenerlo pubblicamente, si possa leggere come un modo per confortarci e rassicurarci rispetto alle nostre scelte, abitudini e ambienti di vita. [...]

Illuminante per giungere a queste conclusioni è stato per me il libro *Doppio standard* della sociologa dell'Università del Salento Camilla Gaiaschi [...] "La letteratura psicosociale", mi ha spiegato, "conferma che gli stereotipi di genere sono instillati fin dall'infanzia e sono presenti in entrambi i sessi, si consolidano con la pre-adolescenza condizionando comportamenti e messaggi consci e inconsci e hanno effetti negativi sull'autostima femminile". [...] Se è il contesto a influenzare le dinamiche sociali, c'è speranza per il futuro.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi di fondo e gli snodi argomentativi.
2. Esplicita il significato della metafora '*soffitto di cristallo*' e individua le ragioni per cui l'autrice la contesta.
3. In che rapporto sono i frequenti richiami all'esperienza diretta e il ricorso a fonti autorevoli?
4. Spiega l'affermazione: '*Se è il contesto a influenzare le dinamiche sociali, c'è speranza per il futuro*'.

Produzione

Spiega argomentando il brano proposto ed elaborando una tua riflessione sull'argomento presentato da Elena Cattaneo. Condividi le considerazioni dell'autrice? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso del Prefetto Dottor Luigi Viana, in occasione delle celebrazioni del trentennale dell'uccisione del Prefetto Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, della signora Emanuela Setti Carraro e dell'Agente della Polizia di Stato Domenico Russo.

CIMITERO DELLA VILLETTA PARMA, 3 SETTEMBRE 2012

«Quando trascorre un periodo così lungo da un fatto che, insieme a tanti altri, ha segnato la storia di un Paese, è opportuno e a volte necessario indicare a chi ci seguirà il profilo della persona di cui ricordiamo la figura e l'opera, il contributo che egli ha dato alla società ed alle istituzioni anche, se possibile, in una visione non meramente retrospettiva ma storica ed evolutiva, per stabilire il bilancio delle cose fatte e per mettere in campo le iniziative nuove, le cose che ancora restano da fare. [...] A questo proposito, ho fissato nella memoria una frase drammatica e che ancora oggi sconvolge per efficacia e simbolismo: "Qui è morta la speranza dei palermitani onesti". Tutti ricordiamo queste parole che sono apparse nella mattinata del 4 settembre 1982 su di un cartello apposto nei pressi del luogo dove furono uccisi Carlo Alberto Dalla Chiesa, Emanuela Setti Carraro e Domenico Russo. [...] Ricordare la figura del Prefetto Dalla Chiesa è relativamente semplice. Integerrimo Ufficiale dei Carabinieri, dal carattere sicuro e determinato, eccelso professionista, investigatore di prim'ordine, autorevole guida per gli uomini, straordinario comandante. Un grande Servitore dello Stato, come Lui stesso amava definirsi. Tra le tante qualità che il Generale Dalla Chiesa possedeva, mi vorrei soffermare brevemente su una Sua dote speciale, che ho in qualche modo riscoperto grazie ad alcune letture della Sua biografia e che egli condivide con altri personaggi di grande spessore come, solo per citare i più noti, Giovanni Falcone e Paolo Borsellino (naturalmente non dimenticando i tanti altri che, purtroppo, si sono immolati nella lotta alle mafie). Mi riferisco alle Sue intuizioni operative. Il Generale Dalla Chiesa nel corso della Sua prestigiosa ed articolata carriera ha avuto idee brillanti e avveniristiche, illuminazioni concretizzate poi in progetti e strutture investigative che, in alcuni casi, ha fortemente voluto tanto da insistere, talora anche energeticamente, con le stesse organizzazioni statuali centrali affinché venissero prontamente realizzati. [...] Come diremmo oggi, è stato un uomo che ha saputo e voluto guardare avanti, ha valicato i confini della ritualità, ha oltrepassato il territorio della sterile prassi, ha immaginato nuovi scenari ed impieghi operativi ed ha innovato realizzando, anche grazie al Suo carisma ed alla Sua autorevolezza, modelli virtuosi e vincenti soprattutto nell'investigazione e nella repressione. Giunse a Palermo, nominato Prefetto di quella Provincia, il 30 aprile del 1982, lo stesso giorno, ci dicono le cronache, dell'uccisione di Pio La Torre¹. Arriva in una città la cui comunità appare spaventata e ferita [...]. Carlo Alberto Dalla Chiesa non si scoraggia e comincia a immaginare un nuovo modo di fare il Prefetto: scende sul territorio, dialoga con la gente, visita fabbriche, incontra gli studenti e gli operai. Parla di legalità, di socialità, di coesione, di fronte comune verso la criminalità e le prevaricazioni piccole e grandi. E parla di speranza nel futuro. Mostra la vicinanza dello Stato, e delle sue Istituzioni. Desidera che la Prefettura sia vista come un terminale di legalità, a sostegno della comunità e delle istituzioni sane che tale comunità rappresentano democraticamente. Ma non dimentica di essere un investigatore, ed accanto a questa attività comincia ad immaginare una figura innovativa di Prefetto che sia funzionario di governo ma che sia anche un coordinatore delle iniziative antimafia, uno stratega intelligente ed attento alle dinamiche criminali, anticipando di fatto le metodologie di ricerca dei flussi finanziari utilizzati dalla mafia. [...] Concludo rievocando la speranza. Credo che la speranza, sia pure nella declinazione dello sdegno, dello sconforto e nella dissociazione vera, già riappaia sul volto piangente dell'anonima donna palermitana che, il 5 settembre 1982, al termine della pubblica cerimonia funebre officiata dal Cardinale Pappalardo, si rivolse a Rita e Simona Dalla Chiesa, come da esse stesse riportato, per chiedere il loro perdono dicendo, " ... non siamo stati noi."

¹ *Politico e sindacalista siciliano impegnato nella lotta alla mafia.*

Carlo Alberto Dalla Chiesa, quindi, si inserisce a pieno titolo tra i Martiri dello Stato [...] ovvero tra coloro che sono stati barbaramente uccisi da bieche menti e mani assassine ma il cui sacrificio è valso a dare un fulgido esempio di vita intensa, di fedeltà certa ed incrollabile nello Stato e nelle sue strutture democratiche e che rappresentano oggi, come ieri e come domani, il modello da emulare e da seguire, senza incertezze e senza indecisioni, nella lotta contro tutte le mafie e contro tutte le illegalità.»

Sono trascorsi quasi quaranta anni dall'uccisione del Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, ma i valori richiamati nel discorso di commemorazione sopra riportato rimangono di straordinaria attualità.

Rifletti sulle tematiche che si evincono dal brano, traendo spunto dalle vicende narrate, dalle considerazioni in esso contenute e dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Tra sport e storia.

“Sono proprio orgoglioso: un mio caro amico, mio e di tutti quelli che seguono il ciclismo, ha vinto la corsa della vita, anche se è morto da un po’.

Il suo nome non sta più scritto soltanto negli albi d’oro del Giro d’Italia e del Tour de France, ma viene inciso direttamente nella pietra viva della storia, la storia più alta e più nobile degli uomini giusti. A Gerusalemme sono pronti a preparargli il posto con tutti i più sacri onori: la sua memoria brillerà come esempio, con il titolo di «Giusto tra le nazioni», nella lista santa dello Yad Vashem, il «mausoleo» della Shoah. Se ne parlava da anni, sembrava quasi che fosse finito tutto nella polverosa soffitta del tempo, ma finalmente il riconoscimento arriva, guarda caso proprio nelle giornate dei campionati mondiali lungo le strade della sua Firenze.

Questo mio amico, amico molto più e molto prima di tanta gente che ne ha amato il talento sportivo e la stoffa umana, è Gino Bartali. Per noi del Giro, Gino d’Italia. Come già tutti hanno letto nei libri e visto nelle fiction, il campione brontolone aveva un cuore grande e una fede profonda. Nell’autunno del 1943, non esitò un attimo a raccogliere l’invito del vescovo fiorentino Elia Della Costa. Il cardinale gli proponeva corse in bicicletta molto particolari e molto rischiose: doveva infilare nel telaio documenti falsi e consegnarli agli ebrei braccati dai fascisti, salvandoli dalla deportazione. Per più di un anno, Gino pedalò a grande ritmo tra Firenze e Assisi, abbinando ai suoi allenamenti la missione suprema. Gli ebrei dell’epoca ne hanno sempre parlato come di un angelo salvatore, pronto a dare senza chiedere niente. Tra una spola e l’altra, Bartali nascose pure nelle sue cantine una famiglia intera, padre, madre e due figli. Proprio uno di questi ragazzi d’allora, Giorgio Goldenberg, non ha mai smesso di raccontare negli anni, assieme ad altri ebrei salvati, il ruolo e la generosità di Gino. E nessuno dimentica che ad un certo punto, nel luglio del ‘44, sugli strani allenamenti puntò gli occhi il famigerato Mario Carità, fondatore del reparto speciale nella repubblica di Salò, anche se grazie al cielo l’aguzzino non ebbe poi tempo per approfondire le indagini.

Gino uscì dalla guerra sano e salvo, avviandosi a rianimare con Coppi i depressi umori degli italiani. I nostri padri e i nostri nonni amano raccontare che Gino salvò persino l’Italia dalla rivoluzione bolscevica¹, vincendo un memorabile Tour, ma questo forse è attribuirgli un merito vagamente leggendario, benché i suoi trionfi fossero realmente serviti a seminare un poco di serenità e di spirito patriottico nell’esasperato clima di allora.

Non sono ingigantite, non sono romanzate, sono tutte perfettamente vere le pedalete contro i razzisti, da grande gregario degli ebrei. Lui che parlava molto e di tutto, della questione parlava sempre a fatica. Ricorda il figlio Andrea, il vero curatore amorevole della grande memoria: «Io ho sempre saputo, papà però si raccomandava di non dire niente a nessuno, perché ripeteva sempre che il bene si fa ma non si dice, e sfruttare le disgrazie degli altri per farsi belli è da vigliacchi...».

[...] C’è chi dice che ne salvò cinquecento, chi seicento, chi mille. Sinceramente, il numero conta poco. Ne avesse salvato uno solo, non cambierebbe nulla: a meritare il grato riconoscimento è la sensibilità che portò un campione così famoso a rischiare la vita per gli ultimi della terra.”

da un articolo di **Cristiano Gatti**, pubblicato da “Il Giornale” (24/09/2013)

¹ La vittoria di Bartali al Tour de France nel 1948 avvenne in un momento di forti tensioni seguite all’attentato a Togliatti, segretario del PCI (Partito Comunista Italiano).

Il giornalista Cristiano Gatti racconta di Gino Bartali, grande campione di ciclismo, la cui storia personale e sportiva si è incrociata, almeno due volte, con eventi storici importanti e drammatici.

Il campione ha ottenuto il titolo di “Giusto tra le Nazioni”, grazie al suo coraggio che consentì, nel 1943, di salvare moltissimi ebrei, con la collaborazione del cardinale di Firenze.

Inoltre, una sua “mitica” vittoria al Tour de France del 1948 fu considerata da molti come uno dei fattori che contribuì a “calmare gli animi” dopo l’attentato a Togliatti. Quest’ultima affermazione è probabilmente non del tutto fondata, ma testimonia come lo sport abbia coinvolto in modo forte e profondo il popolo italiano, così come tutti i popoli del mondo. A conferma di ciò, molti regimi autoritari hanno spesso cercato di strumentalizzare le epiche imprese dei campioni per stimolare non solo il senso della patria, ma anche i nazionalismi.

A partire dal contenuto dell’articolo di Gatti e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti sul rapporto tra sport, storia e società. Puoi arricchire la tua riflessione con riferimenti a episodi significativi e personaggi di oggi e/o del passato.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

2. Testi della simulazione della Seconda Prova

L'UTILE DELL'INDIVIDUO COINCIDE CON QUELLO DELLA SOCIETÀ

Il passo è tratto dal terzo libro del *De officiis* di Cicerone, un trattato filosofico-morale del 44 a.C., concepito come testamento etico-politico per il figlio Marco. Si tratta di un manuale pratico di condotta, in quanto si occupa dei doveri di un cittadino romano ideale appartenente alla classe dirigente, chiamato a svolgere il proprio compito nell'ambito civile e politico.

Dopo aver definito l'*honestum* nel primo libro come possesso delle quattro virtù considerate naturali nell'uomo (sapienza, giustizia, forza e temperanza) e l'*utile* nel secondo libro consistente nei modi di conseguire potere e consenso dal popolo, nel terzo libro delinea nella coincidenza dell'*honestum* con l'*utile* l'ideale del perfetto *civis romanus*, che si dedica concretamente e virtuosamente ai doveri della vita pubblica.

PRIMA PARTE: traduzione di un testo in lingua latina.

PRE TESTO

Deinde qui alterum violat, ut ipse aliquid commodi consequatur, aut nihil existimat se facere contra naturam aut magis fugienda censet mortem, paupertatem, dolorem, amissionem etiam liberorum, propinquorum, amicorum, quam facere cuiquam iniuriam. Si nihil existimat contra naturam fieri hominibus violandis, quid cum eo disseras, qui omnino hominem ex homine tollat? Sin fugiendum id quidem censet, sed multo illa peiora, mortem, paupertatem, dolorem, errat in eo, quod ullum aut corporis aut fortunae vitium vitiis animi gravius existimat.

Inoltre colui che fa del male ad un altro per conseguire qualche vantaggio, o ritiene di non far niente contro natura o giudica che si debbano piuttosto tenere a distanza la morte, la povertà, il dolore, la perdita anche dei figli, dei parenti, degli amici, anziché recare offesa a qualcuno. Se crede di non compiere niente contro natura col far violenza agli uomini, a che pro discutere con una persona che sopprime completamente l'umanità nell'uomo? Se invece pensa che si debba evitare ciò, ma che siano molto peggiori i mali, come la morte, la povertà, il dolore, sbaglia in questo, che ritiene più gravi dei difetti dell'animo quelli riguardanti il corpo o la fortuna.

TESTO

Ergo unum debet esse omnibus propositum, ut eadem sit utilitas unius cuiusque et universorum; quam si ad se quisque rapiet, dissolvetur omnis humana consortio. Atque etiam, si hoc natura praescribit, ut homo homini, quicumque sit, ob eam ipsam causam, quod is homo sit, consultum velit, necesse est secundum eandem naturam omnium utilitatem esse communem. Quod si ita est, una continemur omnes et eadem lege naturae, idque ipsum si ita est, certe violare alterum naturae lege prohibemur. Verum autem primum; verum igitur extremum. Nam illud quidem absurdum est, quod quidam dicunt, parenti se aut fratri nihil detracturos sui commodi causa, aliam rationem esse civium reliquorum. Hi sibi nihil iuris, nullam societatem communis utilitatis causa statuunt esse cum civibus, quae sententia omnem societatem distrahit civitatis.

Qui autem civium rationem dicunt habendam, externorum negant, ii dirimunt communem humani generis societatem; qua sublata beneficentia, liberalitas, bonitas, iustitia funditus tollitur; quae qui tollunt, etiam adversus deos immortales impii iudicandi sunt

POST TESTO

Ab iis enim constitutam inter homines societatem evertunt, cuius societatis artissimum vinculum est magis arbitrari esse contra naturam hominem homini detrudere sui commodi causa quam omnia incommoda subire vel externa vel corporis vel etiam ipsius animi.

Abbattono, infatti, proprio quella società stabilita dagli dei tra gli uomini, società il cui vincolo più saldo consiste nel ritenere che sia più contro natura che l'uomo sottragga all'uomo per il proprio vantaggio, piuttosto che subisca ogni danno o esterno o fisico o anche morale.

SECONDA PARTE: tre quesiti, a risposta aperta, relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione è di 10/12 righe di foglio protocollo. Il candidato può altresì rispondere con uno scritto unitario, purché siano contenute al suo interno le risposte ai singoli quesiti, non superando le 30/36 righe di foglio protocollo.

1) **Comprensione/interpretazione**

Attraverso le parole-chiave individua i temi rilevanti nel brano e le modalità con cui sono concatenati.

2) **Analisi linguistica e/o stilistica**

Attraverso quali strategie lessicali, stilistiche e retoriche Cicerone rende convincente la propria tesi?

3) **Approfondimento e riflessioni personali**

Consideri condivisibile la tesi argomentata da Cicerone? Sviluppa il tema con opportuni riferimenti storico- letterari e filosofici.



3. Griglia di valutazione della simulazione della Prima Prova

LICEO CLASSICO "G. BERCHET" - MILANO
Cognome e nome:

classe: valutazione: /20 - /10

INDICAZIONI GENERALI (max. 60 punti)			
1. IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO; COESIONE E COERENZA TESTUALE			
Gravemente insufficiente	Gravi e/o diffuse incoerenze interne rendono l'elaborato non organico	0-10	
Insufficiente	L'elaborato mostra una struttura debole, con qualche incoerenza	11-14	
Sufficiente	L'elaborato ha una struttura coerente, nonostante qualche passaggio non del tutto lineare	15	
Buono	L'elaborato mostra consequenzialità e coerenza adeguate	16-20	
Ottimo	L'elaborato è coerente e coeso; la struttura testuale è ben articolata	21-25	
2. RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE; CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI E PUNTEGGIATURA)			
Gravemente insufficiente	Imprecisioni nel lessico ed errori grammaticali diffusi, che rendono l'elaborato confuso e/o non adeguato;	1-8	
Insufficiente	presenza di errori ortografici significativi		
Insufficiente	Approssimazione del lessico e/o qualche errore grammaticale e nell'ortografia, che rendono l'elaborato non adeguato alle esigenze comunicative	9-11	
Sufficiente	Qualche imprecisione lessicale e/o grammaticale, ma l'elaborato è sostanzialmente chiaro e corretto	12	
Buono	Utilizzo di un lessico proprio; sintassi scorrevole; qualche lieve inesattezza grammaticale non inficia la chiarezza complessiva dell'elaborato	13-16	
Ottimo	Utilizzo di un lessico preciso e adeguato all'argomento; sintassi fluida; uso consapevole delle norme grammaticali e del mezzo espressivo	17-20	
3. AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI; ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E DI VALUTAZIONI PERSONALI			
Gravemente insufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali approssimativi e/o superficiali; nessuna argomentazione e/o rielaborazione personale	1-6	
Insufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali superficiali; scarsi riferimenti culturali; faticosa argomentazione e/o rielaborazione personale	7-8	
Sufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali pertinenti, ma semplici e rielaborazione critica presente, ma essenziali; argomentazione	9	
Buono	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati; argomentazione e rielaborazione convincenti	10-12	
Ottimo	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e/o personali; argomentazione e rielaborazione significative e originali	13-15	
Punteggio parziale			



LICEO CLASSICO "G. BERCHET" - MILANO
Tipologia A

INDICAZIONI SPECIFICHE (max. 40 punti)						
1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna						
gravemente insufficiente	Mancato rispetto dei vincoli: sono state omesse parti significative	1-4		gravemente insufficiente	Analisi molto approssimativa e/o gravemente lacunosa	1-4
insufficiente	Rispetto minimo dei vincoli: sono state omesse alcune parti significative	5		insufficiente	Analisi approssimativa e/o lacunosa	5
sufficiente	Nel complesso rispetto dei vincoli	6		sufficiente	Analisi completa, anche se un po' generica	6
buono	Adeguato rispetto dei vincoli	7-8		buono	Analisi completa e precisa	7-8
ottimo	Rispetto di tutti i vincoli	9-10		ottimo	Analisi completa, puntuale e approfondita	9-10
2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.						
gravemente insufficiente	Sostanziale incompiensione del testo; diffusi e/o gravi fraintendimenti	1-4		gravemente insufficiente	Interpretazione approssimativa e superficiale e/o non corretta	1-4
insufficiente	Comprensione parziale del testo; qualche fraintendimento non grave	5		insufficiente	Interpretazione talora approssimativa e superficiale e/o non corretta	5
sufficiente	Comprensione del testo nei suoi contenuti e aspetti stilistici generali	6		sufficiente	Interpretazione nel complesso corretta, anche se parziale	6
buono	Comprensione adeguata dei contenuti e dello stile del testo	7-8		buono	Interpretazione adeguata e corretta	7-8
ottimo	Comprensione fine ed esatta sia dei contenuti, sia dello stile del testo	9-10		ottimo	Interpretazione precisa e dotata di ampiezza -	9-10
Punteggio Parziale						

LICEO CLASSICO "G. BERCHET" - MILANO
Tipologia B

INDICAZIONI SPECIFICHE (max. 40 punti)			
1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.			
Gravemente Insufficiente	Tesi e argomentazioni non sono state individuate	1-6	
Insufficiente	Tesi e argomentazioni sono state individuate solo in parte	7-8	
Sufficiente	Tesi e argomentazioni sono state individuate solo nelle linee generali	9	
Buono	Tesi e argomentazioni sono adeguatamente individuate	10-12	
Ottimo	Tesi e argomentazioni sono individuate con esattezza e completezza	13-15	
2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti			
Gravemente Insufficiente	Percorso alquanto sconnesso e incoerente	1-6	
Insufficiente	Percorso sostenuto con incertezza	7-8	
Sufficiente	Percorso coerente nei passaggi essenziali	9	
Buono	Percorso coerente e correttamente articolato	10-12	
Ottimo	Percorso pienamente coerente e ben articolato	13-15	
3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione			
Gravemente Insufficiente	Riferimenti culturali inferiori alle conoscenze scolastiche e non sempre corretti	1-3	
Insufficiente	Riferimenti culturali superficiali e non sempre corretti	4-5	
Sufficiente	Riferimenti culturali essenziali, ma corretti	6	
Buono	Riferimenti culturali del tutto corretti, ma non particolarmente originali	7-8	
Ottimo	Riferimenti culturali del tutto corretti, ampi e originali	9-10	
Punteggio Parziale			

Tipologia C

INDICAZIONI SPECIFICHE (max. 40 punti)			
1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione			
Gravemente Insufficiente	Nessuna pertinenza; titolo e paragrafazioni assenti e/o incoerenti	1-6	
Insufficiente	Scarsa pertinenza; titolo poco congruente e/o paragrafazione incerta	7-8	
Sufficiente	Pertinenza complessivamente adeguata; titolo e/o paragrafazione complessivamente coerenti	9	
Buono	Pertinenza adeguata; titolo e paragrafazione adeguati e coerenti	10-12	
Ottimo	Pertinenza piena; titolo efficace, paragrafazione chiara e coerente	13-15	
2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione			
Gravemente Insufficiente	Svolgimento confuso e impreciso, con scarsa consequenzialità	1-3	
Insufficiente	Svolgimento non sempre ordinato e lineare; la consequenzialità è incerta	4-5	
Sufficiente	Svolgimento semplice e lineare, nel complesso adeguato per consequenzialità	6	
Buono	Svolgimento lineare, preciso e consequenziale	7-8	
Ottimo	Svolgimento lineare e consequenziale, ma anche sciolto e ben articolato	9-10	
3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali			
Gravemente Insufficiente	Riferimenti culturali inferiori alle conoscenze scolastiche e non sempre corretti	1-6	
Insufficiente	Riferimenti culturali superficiali e non sempre corretti	7-8	
Sufficiente	Riferimenti culturali essenziali, ma corretti	9	
Buono	Riferimenti culturali del tutto corretti e congruenti, ma non particolarmente originali	10-12	
Ottimo	Riferimenti culturali del tutto corretti, ampi e originali	13-15	
Punteggio Parziale			

4. Griglia di valutazione della simulazione della Seconda Prova

COGNOME E NOME.....

Indicatore	Descrittore	Punti
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Comprensione del significato puntuale e globale	6
	Comprensione del significato globalmente corretta	5
	Comprensione del significato nell'insieme	4
	Comprensione del significato frammentaria	3
	Comprensione del significato solo di limitati passaggi	2
	Comprensione del significato molto lacunosa o nulla	1
Individuazione delle strutture morfosintattiche	Corretta, pur con qualche eventuale imprecisione	4
	Complessivamente corretta con eventuali isolati errori	3
	Parziale, con alcuni rilevanti errori	2
	Incerta con numerosi e gravi errori	1
Comprensione del lessico specifico	Corretta	3
	Essenziale	2
	Imprecisa	1
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	Scorrevole, con scelte lessicali appropriate	3
	Meccanica, con scelte lessicali talora inappropriate	2
	Scorretta, con scelte lessicali inappropriate	1



Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	Piena	4
	Adeguate	3
	Parziale	2
	Scarsa, nulla o assente	1
Valutazione	/ 20	